

	<p style="text-align: center;">Documento del Consiglio di classe quinta</p>	<p>Mod.Doc V Vers. 13 Pag.</p>	
---	--	--	---

ESAMI DI STATO a. s. 2023-2024

***DOCUMENTO
DEL CONSIGLIO DI CLASSE***

***Sezione: 5AP07
indirizzo: Accoglienza turistica***

1. FIGURA PROFESSIONALE DI RIFERIMENTO

Diploma di istruzione professionale, settore Servizi per l'enogastronomia e l'ospitalità alberghiera, articolazione:

Accoglienza turistica

Il Diplomato di istruzione professionale nell'indirizzo "Servizi per l'enogastronomia e l'ospitalità alberghiera" ha specifiche competenze tecniche, economiche e normative nelle filiere dell'enogastronomia e dell'ospitalità alberghiera, nei cui ambiti interviene in tutto il ciclo di organizzazione e gestione dei servizi.

Nell'articolazione "Accoglienza turistica", il diplomato è in grado di intervenire nei diversi ambiti delle attività di ricevimento, di gestire e organizzare i servizi in relazione alla domanda stagionale e alle esigenze della clientela; di promuovere i servizi di accoglienza turistico - alberghiera anche attraverso la progettazione di prodotti turistici che valorizzino le risorse del territorio.

COMPETENZE IN USCITA PREVISTE DALLA RIFORMA DEI PROFESSIONALI D.Lgs. 61 del 2017

- Utilizzare tecniche tradizionali e innovative di lavorazione, di organizzazione, di commercializzazione dei servizi e dei prodotti enogastronomici, ristorativi e di accoglienza turistico-alberghiera, promuovendo le nuove tendenze alimentari ed enogastronomiche.
- Supportare la pianificazione e la gestione dei processi di approvvigionamento, di produzione e di vendita in un'ottica di qualità e di sviluppo della cultura dell'innovazione.
- Applicare correttamente il sistema HACCP, la normativa sulla sicurezza e sulla salute nei luoghi di lavoro.
- Predisporre prodotti, servizi e menù coerenti con il contesto e le esigenze della clientela (anche in relazione a specifici regimi dietetici e stili alimentari), perseguendo obiettivi di qualità, redditività e favorendo la diffusione di abitudini e stili di vita sostenibili e equilibrati.
- Valorizzare l'elaborazione e la presentazione di prodotti dolciari e di panificazione locali, nazionali e internazionali utilizzando tecniche tradizionali e innovative
- Curare tutte le fasi del ciclo cliente nel contesto professionale, applicando le tecniche di comunicazione più idonee ed efficaci nel rispetto delle diverse culture, delle prescrizioni religiose e delle specifiche esigenze dietetiche.
- Progettare, anche con tecnologie digitali, eventi enogastronomici e culturali che valorizzino il patrimonio delle tradizioni e delle tipicità locali, nazionali anche in contesti internazionali per la promozione del Made in Italy.
- Realizzare pacchetti di offerta turistica integrata con i principi dell'eco sostenibilità ambientale, promuovendo la vendita dei servizi e dei prodotti coerenti con il contesto territoriale, utilizzando il web.
- Gestire tutte le fasi del ciclo cliente applicando le più idonee tecniche professionali di Hospitality Management, rapportandosi con le altre aree aziendali, in un'ottica di comunicazione ed efficienza aziendale.
- Supportare le attività di budgeting-reporting aziendale e collaborare alla definizione delle strategie di Revenue Management, perseguendo obiettivi di redditività attraverso opportune azioni di marketing.
- Contribuire alle strategie di Destination Marketing attraverso la promozione dei beni culturali e ambientali, delle tipicità enogastronomiche, delle attrazioni, degli eventi e delle manifestazioni, per veicolare un'immagine riconoscibile e rappresentativa del territorio.

2. PROFILO DELLA CLASSE

Continuità dei docenti sulla classe:

MATERIA	DALLA 3^	DALLA 4^	DALLA 5^
Italiano Storia	x		
Inglese	x		
Il lingua straniera (francese e spagnolo)	x		
Il lingua straniera (tedesco)			x
Matematica	x		
Arte e territorio	x		
Laboratorio di acc.turistica	x		
Scienze e cultura dell'alimentazione			x
Tecniche di comunicazione			x
Diritto e tec. amministrative delle strutture ricettive	x		
IRC	x		
Scienze motorie	x		

Numero dei candidati esterni assegnati alla classe: 2

Risultato scrutinio finale classe quarta

MATERIE	Studenti promossi con 6	Studenti promossi con 7	Studenti promossi con 8	Studenti promossi con 9-10	Studenti con giudizio sospeso
Italiano	4	4	4		
Storia	5	4	1		2
Inglese	3	5	2	2	
Matematica	1	2	3	2	4
Laboratorio di acc.turistica	9	2	1		
Spagnolo	2	3	3	1	
Francese		1	3		
Arte e territorio	7	2	3		
Scienze e cultura dell'alimentaz	1	10	1		
Tecniche di comunicazione			5	7	
Diritto e tec. amministrative delle strutture ricettive	5	5	1	1	
Sc.motorie	0	0	6	6	
IRC				3	
Ed civica	2	8	2		

Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento

Con area professionalizzante s'intende l'insieme di tutte quelle esperienze di lavoro che permettono ai nostri allievi di acquisire, consolidare e sperimentare sul campo le proprie competenze nel settore professionale di riferimento. Lo strumento principale utilizzato dal nostro Istituto per fornire queste opportunità è l'attività di PCTO che collega i processi scolastici e formativi e il mondo delle imprese e prevede attività pratiche di lavoro in una situazione reale (azienda del settore di riferimento) in cui la responsabilità formativa è condivisa dalla scuola e dall'impresa. Le modalità di svolgimento del periodo cambiano a seconda del percorso scolastico scelto dallo studente.

La legge 107/2015 quantifica in almeno 400 ore complessive nel secondo biennio e nell'ultimo anno le attività di PCTO che l'istituto deve organizzare. Per alcuni studenti che ne fanno richiesta, in accordo con le famiglie e le aziende, il periodo di attività PCTO può essere superiore al numero previsto per potenziare e approfondire la suddetta attività. Tali attività impegneranno obbligatoriamente gli studenti delle classi terze per circa 6 settimane in un periodo compreso tra fine maggio ed il 30 giugno; le classi quarte per un periodo obbligatorio di circa 4 settimane a settembre. Le classi del Tecnico Turistico seguiranno la stessa organizzazione dell'esperienza di PCTO prevista per le classi IPSEOA.

L'esperienza di PCTO rappresenta un ulteriore elemento di valutazione nell'attribuzione dei voti dell'area professionale e può contribuire, come prima specificato, nell'attribuzione del credito scolastico oltre le ore obbligatorie previste, e nel voto di condotta.

Risultati PCTO classe quarta/quinta

N. studenti con valutazione 60/69	N. studenti con valutazione 70/79	N. studenti con valutazione 80/89	N. studenti con valutazione 90/100
2	5	3	5

Il **Progetto d'Istituto** ha definito per i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento ha definito le seguenti finalità:

Ampliare il processo di insegnamento- apprendimento, offrendo un concreto sostegno all'orientamento ed alla scelta futura, attraverso l'utilizzo di metodologie attive e l'esperienza sul campo.

SETTORE ACCOGLIENZA TURISTICA/TECNICO TURISTICO

OBIETTIVI

- Formazione, attraverso l'esperienza della realtà lavorativa locale, di un operatore che sia in grado di intervenire nei diversi ambiti delle attività di ricevimento, di gestire e organizzare i servizi in relazione alla domanda stagionale e alle esigenze della clientela.
- Capacità di promuovere i servizi di accoglienza turistico - alberghiera attraverso la progettazione di prodotti turistici che valorizzano le risorse del territorio.

OBIETTIVI TRASVERSALI:

- Sapersi integrare nel ruolo assegnato
- Rispettare gli orari assegnati
- Capire e sapersi rapportare con la realtà lavorativa
- Saper rispettare le direttive fornite
- Collaborare con le altre figure di settore

COMPETENZE PROFESSIONALI

- Pianificazione delle fasi di lavoro assegnato
- Preparazione strumenti, attrezzature macchinari
- Predisposizione e cura degli spazi di lavoro

- Sapersi rapportare con la diversa clientela
- Organizzazione del materiale informativo e aggiornamento delle fonti
- Evasione delle prenotazioni, registrazione ingressi/uscite e conoscenza delle modalità di pagamento
- Acquisizione e conferma prenotazioni
- Registrazione e congedo cliente

COMPITI PROFESSIONALI	CLASSE		
	III	IV	V
Rispettare il codice di etica professionale, cura della persona e dell'abbigliamento	x	x	x
Predisporre e curare gli spazi di lavoro	x	x	x
Pianificare le fasi di lavoro assegnato	x	x	x
Applicare le procedure di emergenza relative alla sicurezza	x	x	x
Gestire l'autocontrollo lessicale e gestuale	x	x	x
Compilazione modulistica dei rapporti di lavoro	x	x	x
Acquisire e confermare in forma guidata prenotazioni	x	x	
Assumere un comportamento corretto nella gestione dei rapporti con i colleghi e con i clienti	x	x	x
Evadere le prenotazioni/appuntamenti, registrazioni in ingresso/uscita ed incasso/pagamento	x	x	
Organizzare il materiale informativo ed effettuare l'aggiornamento delle fonti	x	x	
Registrare e congedare il cliente in presenza del tutor	x	x	
Eseguire le principali registrazioni obbligatorie per legge	x	x	
Interpretare un listino prezzi comprendendone il significato	x	x	

L'esperienza si è articolata in una pluralità di tipologie di interazione con il mondo del lavoro: incontri con esperti, visite aziendali, tirocini in aziende del settore, scambi con l'estero, oltre alla formazione in tema di sicurezza, in contesti organizzativi diversi, durante il periodo delle lezioni e in orario extrascolastico.

La tabella riassuntiva di tirocinio svolto presso le aziende con indicate le valutazioni e le ore svolte nel corso del triennio viene messo a disposizione della commissione d'esame.

Presentazione della classe quinta

Situazione di partenza (*prerequisiti, impegno, partecipazione, metodo di studio, gruppi di livello ecc.*)

Circostanze che hanno inciso sul lavoro (*continuità corpo docente, tempi della programmazione, ritmi d'apprendimento, ecc.*).

Situazione generale a conclusione dell'anno scolastico (*se da segnalare cambiamenti significativi in ordine agli apprendimenti*)

Attività di recupero e potenziamento

Tempi e modalità dello sviluppo delle programmazioni

La configurazione iniziale della classe sottolinea una serie di peculiarità e dinamiche che richiedono particolare attenzione.

Il gruppo classe è composto da quindici studenti, di cui otto femmine e sette maschi. Emergono varie situazioni di studenti che richiedono un approccio differenziato e personalizzato. Tra queste, si evidenzia la presenza di due studenti ripetenti, una studentessa che ha iniziato il percorso quest'anno dopo un periodo di istruzione parentale, tre studenti con Disturbi Specifici dell'Apprendimento (DSA) e due studenti che usufruiscono di un Piano Educativo Individualizzato (PEI) semplificato e differenziato. Tali diversità richiedono un'attenzione mirata e strategie pedagogiche adeguate per supportare le specifiche esigenze di tutti e di ciascuno studente, al fine di garantire un percorso di apprendimento inclusivo ed efficace per tutti gli studenti.

Dal punto di vista dell'impegno e della partecipazione, la maggior parte della classe manifesta segni di criticità. Lo studio risulta superficiale e l'impegno è limitato, riflettendo una scarsa motivazione e una mancanza di consapevolezza sull'importanza dell'apprendimento.

Anche la partecipazione in classe è deficitaria, con frequenti distrazioni dovute all'uso eccessivo dei dispositivi mobili o ad altre attività non correlate all'apprendimento durante le lezioni.

Questo comportamento influisce negativamente sul processo di insegnamento-apprendimento. Inoltre, la frequenza irregolare degli studenti, caratterizzata da assenze strategiche, entrate posticipate, ritardi ed uscite anticipate, rappresenta un ulteriore ostacolo al processo educativo, manifestando un possibile disinteresse verso la scuola e il percorso di studio scelto.

Si evidenzia, però, la presenza di un piccolo gruppo che frequenta con regolarità, svolge i lavori domestici e segue le lezioni.

Il metodo di studio, sempre per la maggior parte degli studenti del gruppo classe, risulta essere praticamente inesistente, molto di essi, infatti, si affidano esclusivamente agli appunti presi durante le lezioni dai pochi diligenti, compromettendo così la comprensione e l'approfondimento dei contenuti.

Si identificano tre fasce di livello (insufficiente, sufficiente, discreto), ma non si riscontra la presenza di eccellenze.

Diversi fattori hanno influito sul lavoro della classe, tra cui la continuità del corpo docente, elemento positivo nonostante non sempre si sia riusciti a instaurare un rapporto di fiducia e conoscenza reciproca tra docenti e studenti.

In merito alle lingue straniere, soprattutto le docenti di inglese e spagnolo si ritengono soddisfatte dell'impegno degli studenti e sulle competenze linguistiche acquisite.

La pianificazione delle attività procede regolarmente, ma subisce ritardi a causa delle frequenti assenze degli studenti, compromettendo la coerenza e la continuità delle lezioni. Inoltre, i ritmi di apprendimento sono rallentati dalla distrazione, dal disinteresse e dalla mancanza di studio individuale degli studenti.

La classe quinta presenta una situazione stazionaria negli apprendimenti e nell'approccio alla preparazione degli esami finali.

Diversi interventi sono stati implementati per preparare gli studenti all'esame di maturità, con particolare attenzione alle simulazioni d'esame, che hanno consentito agli studenti di sperimentare direttamente le dinamiche e le sfide dell'esame finale, migliorando così le proprie strategie di studio e gestione del tempo.

Oltre al lavoro di rinforzo svolto dai docenti del Consiglio di Classe, sono stati attuati interventi specifici di recupero e potenziamento, conformi alle indicazioni del Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF), mirati a fornire supporto personalizzato agli studenti che ne hanno bisogno.

Il Consiglio di Classe conferma di essere in linea con la programmazione, nonostante i rallentamenti dovuti alle numerose assenze e alle entrate posticipate e uscite anticipate durante le lezioni.

Tuttavia, è importante considerare l'impatto di tali fattori sulla regolare svolgimento delle attività didattiche e sulla continuità del percorso formativo degli studenti.

X È presente agli atti riservati della scuola la documentazione relativa ad alcuni alunni della classe. X

Metodologie didattiche I.P.S.E.O.A.

	Ita	Sto	Ing	Fra	Spa	Ted	Mat	Ali	Dir e Tec	Tec. com	Lab Acc	Sc. Mo	Ed. civica	Arte	IRC
Lezione frontale	x	x	x	X	X	X	X	X	X	X	X	x	x	X	X
Esercitazioni tradizionali			x	X		X	X		X	X	X	x	x		
Lezione presentata dagli studenti			x	X	X						X		x		
Approfondimento di temi specifici	x	x	x	X	X	X	X	X	X	X	X		x	X	X
Lavori di gruppo	x	x	x	X	X		X	X	X	X	X	x	Z		
Esercitazioni in laboratorio			x		X						X		x		
Attività interdisciplinari	x	x	x	X	X					X	X	x	x		
Visione films e rappresentazioni teatrali	x	x	x		X						X		x		
Interventi specialisti esterni					X						X		x		

Visite guidate					X					X			x	
----------------	--	--	--	--	---	--	--	--	--	---	--	--	---	--

Attività integrative

Nel corso dell'anno scolastico sono state svolte le seguenti attività integrative in orario curricolare sia extracurricolare

Tipo attività	Periodo	Argomento/destinazione	Curric./Extracur.
Symposium ITS Rodengo Saiano	18/10/23	competenze professionali e tecniche di settore	CURRICULARE
Cammino interreligioso	25/10/23	cittadinanza attiva	CURRICULARE
incontro con Pastry Chef Paolo di Pietro	06/11/23	competenze professionali e tecniche di settore	CURRICULARE
Incontro Academy Machina Lonati	17/11/23	competenze professionali e tecniche di settore	CURRICULARE
Uscita Job&orienta Verona	22/11/23	competenze professionali e tecniche di settore	CURRICULARE
Spettacolo al Teatro Santa Giulia in lingua spagnola	05/02/24	competenze linguistiche	CURRICULARE
Uscita didattica a Venezia	26/02/24	competenze professionali e tecniche di settore	CURRICULARE
Didattica subacquea		competenze trasversali	CURRICULARE
Uscita aeroporto BGY	12/03/24	competenze professionali e tecniche di settore	CURRICULARE
Viaggio d'istruzione a Valencia	20/03/24-24/03/24	competenze linguistiche e professionali	CURRICULARE
"Farsi prossimi in carcere"	13/04/24	cittadinanza attiva	CURRICULARE
incontro Trainer & Development Executive di MSC	22/04/24	competenze professionali e tecniche di settore	CURRICULARE

Attività, percorsi e progetti svolti nell'ambito dell'Ed. Civica (a.s. 2021/22 - 2022/23 – 2023/24) in coerenza con gli obiettivi del P.T.O.F.

Allegare eventualmente ulteriore materiale descrittivo

Tipo attività	Periodo	Argomento/destinazione	Competenze	Studenti	Allegati
Metti in circolo!	20/10/23	Sostenibilità e spreco alimentare	2	Tutta la classe	NO
Il conflitto Israele-Hamas 2023.	24/11/23	Attualità- storico	1	Tutta la classe	NO
incontro di Giovanni Papa Arcuri autista di	12/12/23	Attualità- storico	1	Tutta la classe	NO

Falcone e Borsellino					
Mostra SenzaAtomica	18/12/23	Attualità- storico	1-2	Tutta la classe	NO
Mostra "Donne un secolo di conquiste"	19/02/24	Attualità- storico- parità dei diritti	1	Tutta la classe	NO
Film c'è ancora un domani	13/12/24	Attualità- storico- parità dei diritti	1	Tutta la classe	NO
Docufilm "Tre minuti"	25/01/24	storico- Olocausto	1	Tutta la classe	NO
Incontro di sensibilizzazione agli screening per la prevenzione e il contrasto delle malattie oncologiche	01/03/24	educazione alla salute e alla cittadinanza attiva	2	Tutta la classe	NO
Incontro in presenza con ricercatori e volontari AIRC	22/04/24	educazione alla salute e alla cittadinanza attiva	2	Tutta la classe	NO
Conosco il diritto penale	11/05/24	educazione alla legalità	2	Tutta la classe	NO
Strage Piazza Loggia	28/05/24	educazione alla salute e alla cittadinanza attiva	2	Tutta la classe	NO

Esperienze finalizzate al colloquio interdisciplinare

Si evidenziano inoltre di seguito gli argomenti interdisciplinari e i nodi concettuali più importanti caratterizzanti le diverse discipline sui quali si è concentrato il lavoro preparatorio del CdC.

Argomenti oggetto di trattazione interdisciplinari

(sinteticamente: titolo, discipline coinvolte, metodi, strumenti e risultati raggiunti; per eventuali dettagli: si vedano i programmi allegati).

- IL VIAGGIO E I PACCHETTI TURISTICI: italiano e storia, inglese, spagnolo, laboratorio di accoglienza turistica, alimentazione, economia
- GUERRA E PACE: italiano e storia, inglese, spagnolo, alimentazione, accoglienza turistica
- DIRITTI CIVILI: italiano e storia, laboratorio di accoglienza turistica, economia, inglese, spagnolo.
- PUBBLICITA' / MARKETING/ PROPAGANDA: italiano e storia, laboratorio di accoglienza turistica, alimentazione, economia, TCR, inglese, spagnolo.
- ASPETTI ECONOMICI: italiano e storia, economia, accoglienza turistica, inglese.

Tipologie di prove

I docenti delle diverse discipline hanno utilizzato le seguenti tipologie di prove:

I.P.S.E.O.A.	Ita	Sto	Ing	Fra	Spa	Ted	Mat	Ali	Dir e Tec	Tec. com	Lab Acc	Sc. Mo	Ed. civica
Elaborati scritti e grafici	X	X		X	X	X	X	X	X	X	X		
Verifiche orali	X	X	x	X	X	X	X	X	X	X	X	x	
Prove pratiche					X					X	X	x	
Prove strutturate	X	X	x	X	X	X			X	X	X	x	
Attività di Laboratorio			x		X						X		
Ricerche assegnate	X	X	x		X		X	X		X	X		
Risoluzione problemi							X		X		X		

Simulazione prove in preparazione all'Esame di Stato

I ^a prova	II ^a prova (teorica e pratica)	Colloquio
Data 12/04/24	Data 29-30/04/24	Data 17/04/24
N. alunni tipologia A 0		N. allievi 3
N. alunni tipologia B 7		
N. alunni tipologia C 7		

Inserire ulteriori dettagli relativi alle prove di simulazione scritte/pratiche, tempo, tipologia, prove in allegato e relative griglie.

GRIGLIA PRIMA PROVA

GRIGLIA SECONDA PROVA

GRIGLIA COLLOQUIO

Criteri di predisposizione e valutazione delle prove

Alunni disabili con PEI semplificati

“Per gli alunni che si avvalgono di una programmazione semplificata, in applicazione dell’art.16 comma 3 della legge 104/92, l’istituto somministra prove equipollenti e utilizza tutti gli strumenti previsti dalle norme. In un’apposita relazione, il C.d.C. fornisce alla commissione indicazioni concrete sia per l’assistenza alla persona e alle prove d’esame, sia sulle modalità di svolgimento di prove equipollenti, sulla base dell’esperienza condotta a scuola durante il percorso formativo (O.M. n. 11/2015).”

Alunni disabili con PEI differenziati

“Per gli alunni che si avvalgono di una programmazione differenziata, il C.d.C. predispone una relazione per fornire alla Commissione indicazioni sul percorso individualizzato, le competenze* valutate, le prove somministrate in preparazione all’esame di Stato e per indicare la necessità di avvalersi del personale esperto che ha seguito l’alunno durante l’anno scolastico.”

* generiche tratte dal PEI

3. CRITERI DI VALUTAZIONE

CONDOTTA

VOTO	Frequenza e puntualità	Partecipazione alle lezioni e alla vita scolastica in genere	Rispetto del Regolamento di Istituto e delle norme comportamentali	Collaborazione con docenti e con compagni.	Rispetto degli impegni scolastici assunti.	PCTO al termine dell'anno scolastico
10	Frequenza assidua. Puntualità costante	Attenzione e interesse continui e partecipazione attiva	Pieno rispetto	Ruolo propositivo nel gruppo classe	Adempimento regolare delle consegne scolastiche	ECCELLENTE Valutazione percorso da 90 a 100
9		Attenzione e interesse continui		Ruolo positivo nel gruppo classe		ADEGUATO Valutazione percorso da 80 a 89
8	Frequenza alterna. Saltuari ritardi	Attenzione e interesse non costanti	Lievi infrazioni ma comportamento sostanzialmente corretto	Partecipazione marginale alla vita della classe	Adempimento non sempre puntuale delle consegne scolastiche	ACCETTABILE Valutazione percorso da 60 a 79
7	Assenze e ritardi frequenti	Attenzione e interesse saltuari	Infrazioni. Disturbo del lavoro scolastico. Rapporti interpersonali talvolta scorretti		Adempimento saltuario delle consegne scolastiche	
6*	Assenze e ritardi frequenti	Attenzione e interesse pressoché assenti		Ruolo negativo nel gruppo classe		
5	Normativa di riferimento					INADEGUATO Valutazione percorso fino a 59

* viene attribuito in presenza di almeno un provvedimento disciplinare formalizzato concluso.

Chiave di lettura e applicazione della griglia:

Il voto viene assegnato in presenza di tutti i descrittori corrispondenti al voto; nel caso vi sia anche un solo descrittore nella fascia relativa ad un voto inferiore, il consiglio di classe può decidere di attribuire la valutazione più bassa.

PROFITTO

CONOSCENZA	COMPRESIONE	APPLICAZIONE	ANALISI	SINTESI	Voto	GIUDIZIO
Nulla	Nulla	Nulla	Nulla	Nulla	1	Assolutamente negativo
Nulla	Non riesce a seguire i ragionamenti più semplici; non sa eseguire nessun compito, neanche elementare.	Non riesce ad applicare le minime conoscenze in suo possesso ai problemi più semplici; non sa orientarsi, neanche guidato.	Non identifica i concetti principali, non riesce a scoprire le cause e gli effetti, non deduce modelli neanche banali	Non sa scrivere composizioni, non sa riassumere scritti banali, non formula ipotesi	2	Negativo

Scarsa	Riesce a seguire molto poco e con difficoltà, commette errori molto gravi anche in compiti molto semplici.	Commette errori frequenti e gravissimi anche in problemi semplici; neanche la guida dell'insegnante gli dà una sufficiente capacità di orientamento.	Non analizza in nessun modo le tecniche più comuni, non separa gli effetti del fenomeno osservato.	Non sa costruire piani, creare progetti e seguire metodi, neanche con l'aiuto del docente.	3	Scarso
Superficiale e molto lacunosa	Riesce a seguire poco; commette errori gravi in compiti poco più che elementari.	Commette gravi errori, ma guidato dall'insegnante è in grado di evitarli almeno in parte e di correggere quelli commessi.	Identifica leggi e teorie in modo superficiale, ma con una guida esterna riesce almeno in parte a correggersi.	Non produce autonomamente lavori, non progetta soluzioni, ma, se guidato, riesce in parte a correggersi.	4	Gravemente insufficiente
Superficiale con qualche lacuna	Riesce a seguire con difficoltà, presenta incertezze, talvolta commette errori anche gravi, in compiti di media difficoltà.	Sa applicare in modo autonomo le conoscenze, pur se talvolta commette errori e incorre in frequenti imprecisioni.	Analizza le relazioni e riesce in una qual misura a scoprire gli errori, distingue le particolarità del discorso.	Riesce, anche se in modo scarso, a riferire sui lavori, a formulare piani e progetti	5	Insufficiente

CONOSCENZA	COMPRESIONE	APPLICAZIONE	ANALISI	SINTESI	Voto	GIUDIZIO
Sufficientemente completa	Riesce a seguire; svolge i compiti semplici e sa orientarsi in quelli di media difficoltà.	Sa svolgere i compiti semplici, ma talvolta fa errori o imprecisioni in quelli appena più complessi.	Individua le caratteristiche, analizza le funzioni, ma non riesce ancora a dedurre modelli anche superficiali.	Riesce a creare lavori non particolareggiati ma corretti, progetta semplici procedimenti.	6	Sufficiente
Sufficientemente completa e abbastanza approfondita.	Riesce a seguire con disinvoltura; svolge anche compiti di media difficoltà con qualche imprecisione.	Pur con delle imprecisioni, riesce a svolgere problemi di difficoltà medio-alta.	Deduce modelli e identifica le pertinenze, discrimina le ipotesi.	Formula correttamente criteri, elabora tecniche e scrive lavori in modo esauriente.	7	Discreto
Completa e approfondita.	Segue attivamente ed esegue con sicurezza qualsiasi compito, anche complesso.	Commette delle imprecisioni, ma non errori in qualunque problema, anche di buona difficoltà.	Con disinvoltura analizza causa ed effetti, identifica le relazioni, scopre gli errori.	Produce relazioni, schemi, combina, pianifica progetti.	8	Buono
Completa, ordinata e ampliata.	Segue attivamente ed è in grado di svolgere in modo sicuro compiti complessi.	Sa applicare con proprietà tutte le procedure apprese.	Analizza gli elementi, le relazioni, organizza la sua analisi dando un apporto personale alla soluzione finale.	Produce schemi, modelli e relazioni efficaci	9	Ottimo
Rigorosa ed ampliata con autonomia.	Segue attivamente ed è in grado di svolgere in modo sicuro ed originale,	Applica in modo rigoroso, autonomo ed originale	Analizza in modo critico, personale e con spunti innovativi.	Produce schemi, modelli e relazioni di assoluto rigore.	10	Eccellente

CREDITO SCOLASTICO E FORMATIVO

Il credito scolastico è attribuito nello scrutinio finale di giugno secondo la relativa tabella ministeriale, a partire dalla media dei voti ottenuti.

Nell'attribuzione del Credito scolastico vengono considerati i seguenti descrittori:

	Media dei voti	Attività complementari ed integrative	Credito formativo	Punteggio credito
Credito scolastico				

Media dei voti: determina la banda di oscillazione

Attività complementari ed integrative:

- Attività extracurricolari e attività svolte in orario curricolare ma che prevedano una preparazione aggiuntiva in orario extracurricolare promosse dalla scuola (almeno 25 ore)
- Banchettistica in orario extracurricolare (almeno 25 ore)
- Progetti Erasmus e Stage Linguistici (almeno 25 ore)
- Ore supplementari non obbligatorie di alternanza scuola lavoro (almeno 50 ore) con valutazione adeguata o eccellente

Credito formativo (almeno 25 ore):

- il credito formativo consiste in ogni qualificata esperienza, debitamente documentata, dalla quale derivino competenze coerenti con il tipo di corso cui si riferisce l'esame di Stato;
- tali esperienze sono acquisite, al di fuori della scuola di appartenenza, in ambiti e settori della società civile legati alla formazione della persona ed alla crescita umana, civile e culturale quali quelli relativi, in particolare, alle attività culturali, artistiche e ricreative, alla formazione professionale, al lavoro, all'ambiente, al volontariato, alla solidarietà, alla cooperazione, allo sport (competizioni di livello almeno regionale);
- la documentazione relativa alle esperienze che danno luogo ai crediti formativi deve comprendere in ogni caso un'attestazione proveniente dagli enti, associazioni, istituzioni presso i quali il candidato ha realizzato l'esperienza e contenente una sintetica descrizione dell'esperienza stessa;
- le certificazioni comprovanti attività lavorativa devono indicare l'ente a cui sono stati versati i contributi di assistenza e previdenza ovvero le disposizioni normative che escludano l'obbligo dell'adempimento contributivo;
- le certificazioni dei crediti formativi acquisiti all'estero sono convalidate dall'autorità diplomatica o consolare.

Si assegna il Credito scolastico con punteggio di banda alta a chi:

- ha la spunta su **Attività complementari ed integrative**;
- ha la spunta su **Credito formativo** se la media dei voti è superiore allo 0,50 della banda.

Fasce di credito ai sensi Allegato A D.Lgs 62/107

Media dei voti	Credito scolastico		
	III anno	IV anno	V anno
$M < 6$	-	-	7-8
$M = 6$	7-8	8-9	9-10
$6 < M \leq 7$	8-9	9-10	10-11
$7 < M \leq 8$	9-10	10-11	11-12
$8 < M \leq 9$	10-11	11-12	13-14
$9 < M \leq 10$	11-12	12-13	14-15

IL CONSIGLIO DI CLASSE

MATERIA	FIRMA
Italiano Storia	
Inglese	
Il lingua straniera (francese)	
Il lingua straniera (spagnolo)	
Il lingua straniera (tedesco)	
Matematica	
Storia dell'arte e del territorio	
Lab. di acc.turistica	
Scienze e cultura dell'alimentazione	
Tecniche di comunicazione e relazione	
Diritto e tec. amministrative delle strutture ricettive	
Educazione fisica	
Religione	
Sostegno	
Sostegno	

Brescia, 10 Maggio 2024

Il Dirigente scolastico
Giovanni Rosa

Approvato da: Direzione I.I.S.	Elaborazione: 18/02/2020

pag. PAGH *
MIRGFORMA
T.13

4. ALLEGATI

- A) programmazione dei macro argomenti previsti per l'anno scolastico in corso (il programma dettagliato, firmato dai rappresentanti degli studenti, verrà consegnato a fine anno scolastico)
- B) testi simulazioni prove d'esame (prima, seconda) e materiali per le simulazioni del colloquio
- C) griglie di valutazione delle prove scritte e del colloquio.

<p style="text-align: center;">STORIA</p> <p>Professoressa Cappitta Maria Vittoria Libro di testo "La nostra avventura 3"</p>	<ul style="list-style-type: none"> ● BELLE EPOQUE E SECONDA RIVOLUZIONE INDUSTRIALE; ● ETÀ GIOLITTIANA; ● LA RUSSIA PRIMA DELLA GUERRA ● "LA RIVOLUZIONE DEL 1905" PAGINA 65; ● LA PRIMA GUERRA MONDIALE; ● "LA GUERRA MONDIALE E LE SUE CONSEGUENZE" PAGINA 66; ● "LA RIVOLUZIONE DI FEBBRAIO" PAGINA 66; ● "IL GOVERNO PROVVISORIO" PAGINA 66-67; ● "LE PRIME INIZIATIVE DEI BOLSCEVICHI" PAGINA 72; ● "L'USCITA DALLA GUERRA" PAGINA 72; ● "LO SCOPPIO DELLA GUERRA CIVILE" PAGINA 72-73; ● "LE RAGIONI DELLA VITTORIA BOLSCEVICA" PAGINA 73; ● "IL RITIRO DEGLI ESERCIZI STRANIERI" PAGINA 73; ● "NASCE L'UNIONE SOVIETICA" PAGINA 74; ● "UN GOVERNO AUTORITARIO ALLA GUIDA DELL'URSS" PAGINA 74; ● "LENIN VARA LA PRIMA POLITICA ECONOMICA" PAGINA 74-75; ● "OPPOSTE REAZIONI ALLA NASCITA DELL'URSS" PAGINA 75; ● "LA FONDAZIONE DELLA TERZA INTERNAZIONALE" PAGINA 75; ● "LE DIVISIONI NEL MOVIMENTO SOCIALISTA INTERNAZIONALE" PAGINA 76; ● "COMUNISMO E SOCIALISMO" PAGINA 76; ● GUERRA TRA ARMENI E AZERI; ● ARMENI; ● LA RIVOLUZIONE RUSSA; ● "LA RIVOLUZIONE DI OTTOBRE" PAGINA 69; ● LA RIVOLUZIONE BOLSCEVICA; ● RUSSIA PRIMA DELLA RIVOLUZIONE; ● STALIN; ● I GULAG; ● D'ANNUNZIO E L'IMPRESA DI FIUME; ● LA CRISI DEL 1929; ● IL NEW DEAL;
--	---

	<ul style="list-style-type: none"> ● BIENNIO ROSSO; ● IL FASCISMO; ● “MUSSOLINI E IL PARLAMENTO” PAGINA 113; ● “LE PRIME LEGGI FASCISTE” PAGINA 113; ● “LE ELEZIONI DEL 1924 E L’OMICIDIO DI MATTEOTTI” PAGINA 114; ● “LE PROTESTE E L’INDIGNAZIONE PER L’OMICIDIO DI MATTEOTTI” PAGINA 114-115; ● “L’INIZIO DELLA DITTATURA” PAGINA 115; ● “LA COSTRUZIONE DELLA DITTATURA” PAGINA 118; ● “IL CARATTERE TOTALITARIO DEL GOVERNO FASCISTA” PAGINA 118-119; ● “IL CONTROLLO DELL’INFORMAZIONE” PAGINA 119; ● “LE ORGANIZZAZIONI DI MASSA E I GIOVANI” PAGINA 119-120; ● “LA CONDIZIONE FEMMINILE” PAGINA 120; ● “LE PAGELLE FASCISTE”; ● “LA POLITICA DEMOGRAFICA FASCISTA” PAGINA 120-121; ● “I PATTI LATERANENSI CON LA CHIESA CATTOLICA” PAGINA 121; ● “L’IDEOLOGIA FASCISTA” PAGINA 121.
<p>LETTERE Professoressa Cappitta Maria Vittoria “Le occasioni della letteratura 3”</p>	<ul style="list-style-type: none"> ● “COMTE” ● POSITIVISMO ● ADOLPHE TAINE ● NATURALISMO ● EMILE ZOLA (PREFAZIONE A THÉRÈSE RAQUIN) ● VERISMO ● GIOVANNI VERGA (ROSSO MALPELO, IL CICLO DEI VINTI, I MALAVOGLIA, MASTRO-DON GESUALDO) ● MATILDE SERAO (IL VENTRE DI NAPOLI) ● GIUSEPPE UNGARETTI (FRATELLI, SOLDATI, VEGLIA) ● BAUDELAIRE (IL VIAGGIO, L’ALBATRO) ● NIETZSCHE (LA GAIA SCIENZA, AFORISMA 125) ● BERGSON (LA DURATA INTERIORE) ● GABRIELE D’ANNUNZIO (IL PIACERE, LE VERGINI DELLE ROCCE) ● FREUD ● ITALO SVEVO (LA COSCIENZA DI ZENO, CAPITOLO VI LA SALUTE “MALATA” DI AUGUSTA E CAPITOLO VIII LA PROFEZIA DI UN’APOCALISSE COSMICA)
<p>MATEMATICA Professoressa Paola Padovani Libro di testo:</p>	<p>LE FUNZIONI</p> <ul style="list-style-type: none"> ● DEFINIZIONE DI FUNZIONE ● DETERMINAZIONE DEL DOMINIO ● FUNZIONI PARI E DISPARI ● INTERSEZIONI CON GLI ASSI CARTESIANI

<p>“Colori della Matematica edizione bianca per gli istituti alberghieri - Volume A” - Petrini Editore</p>	<ul style="list-style-type: none"> ● SEGNO DELLA FUNZIONE <p>LIMITI E CONTINUITA’</p> <ul style="list-style-type: none"> ● CONCETTO INTUITIVO ED INTERPRETAZIONE GRAFICA DI LIMITE FINITO ED INFINITO DI UNA FUNZIONE IN UN PUNTO ● FUNZIONI CONTINUE IN UN PUNTO E IN UN INTERVALLO ● CALCOLO DEI LIMITI FORME DETERMINATE ● RISOLUZIONE DI LIMITI FORME INDETERMINATE ● DETERMINAZIONE DEGLI ASINTOTI VERTICALI, ORIZZONTALI ED OBLIQUI DI UNA FUNZIONE ● PUNTI DI DISCONTINUITÀ E LORO CLASSIFICAZIONE <p>DERIVATA DI UNA FUNZIONE E STUDIO DI UNA FUNZIONE</p> <ul style="list-style-type: none"> ● DERIVATA DI UNA FUNZIONE IN UN PUNTO E SUO SIGNIFICATO GEOMETRICO ● DERIVATE DELLE FUNZIONI ELEMENTARI E REGOLE DI DERIVAZIONE ● DETERMINAZIONE DEGLI INTERVALLI DI CRESCENZA E DECRESCENZA DI UNA FUNZIONE ● DETERMINAZIONE DEI PUNTI DI MASSIMO E MINIMO RELATIVI DI UNA FUNZIONE ● COSTRUZIONE DEL GRAFICO DI UNA FUNZIONE RAZIONALE INTERA O FRATTA ● LETTURA DEL GRAFICO DI UNA FUNZIONE
<p>LABORATORIO DI ACCOGLIENZA TURISTICA NUOVA Professoressa Lucia Ostuni</p> <p>“Nuova Professione Accoglienza” Secondo Biennio</p>	<ul style="list-style-type: none"> ● La valorizzazione del territorio ● L’immagine del territorio ● Turismo termale ● Turismo eco-sostenibile ● I pacchetti turistici ● Turismo congressuale ed eventi ● Turismo accessibile, sociale e interculturale ● Leadership e gestione del problem solving ● Il marketing e il web marketing ● Budget e revenue management
<p>DIRITTO E TECNICHE AMMINISTRATIVE Professoressa Simonetti Raffaella</p>	<p>IL BILANCIO DI ESERCIZIO ANALISI DI BILANCIO IL MARKETING</p> <ul style="list-style-type: none"> ● MARKETING STRATEGICO ● MARKETING OPERATIVO ● MARKETING PLAN ● WEB MARKETING <p>PIANIFICAZIONE, PROGRAMMAZIONE E CONTROLLO DI GESTIONE</p> <ul style="list-style-type: none"> ● LA PIANIFICAZIONE E LA PROGRAMMAZIONE ● IL BUDGET ● BUSINESS PLAN <p>LE NORME SULLA COSTITUZIONE DELL’IMPRESA</p>

	<ul style="list-style-type: none"> ● NORME SULLA SICUREZZA DEL LAVORO E DEI LUOGHI DI LAVORO ● NORME OBBLIGATORIE STATUTO DELL'IMPRENDITORE ● NORME VOLONTARIE ● IL SISTEMA QUALITA' ● CERTIFICAZIONI DELLA QUALITA' ● LE NORME ISO 9001- ISO 14001- ISO 22000 ● LE NORME UNI PER IL TURISMO <p>LA DISCIPLINA DEI CONTRATTI DI SETTORE</p> <ul style="list-style-type: none"> ● CONTRATTO DI VENDITA DI UN PACCHETTO TURISTICO ● CONTRATTO D'ALBERGO <p>RESPONSABILITA' DELL'ALBERGATORE.</p>
<p>LINGUA E CULTURA TEDESCA Professoressa Valentina Bergamaschi <small>(nel trimestre sostituita da Valentina Ciotti, assegnata alla classe durante il mese di Ottobre 2023)</small></p> <p>Das Klappt! 1, Pearson Italia ed. Lang, 2018 Tourismus heute A, Cappelli editore, 2019</p>	<ul style="list-style-type: none"> ● LINGUA: LESSICO E FUNZIONI COMUNICATIVE RELATIVE AD ABBIGLIAMENTO, FESTIVITÀ, VIAGGI E VACANZE, ABITAZIONE E ALLOGGI, ABITUDINI DI ACQUISTO, SALUTE (ACCENNI), INDICAZIONI STRADALI (PRINCIPALI). ● MICROLINGUA: AGROTOURISMUS, FAHRRADTOURISMUS, FAMILIENHOTELS, ENIT UND APT, PROGRAMMI DI VIAGGIO. ● ARGOMENTI DI APPROFONDIMENTO: LA GERMANIA DEL SECONDO DOPOGUERRA ALLA RIUNIFICAZIONE, <i>EAST SIDE GALLERY</i>.
<p>STORIA DELL'ARTE Professoressa Cotelli Francesca</p>	<ul style="list-style-type: none"> ● NEOCLASSICISMO : CONTESTO STORICO E CULTURALE. ● ANALISI DELLE OPERE DI :ANTONIO CANOVA, JACQUES LOUIS DAVID E G. PIERMARINI ● ROMANTICISMO: CONTESTO STORICO E CULTURALE DELL'EPOCA. ● LA PITTURA IN FRANCIA: THÉODORE GÉRICAULT ED EUGÈNE DELACROIX. ● IL REALISMO:GUSTAVE COURBET, PADRE DEL REALISMO. ● LA RIVOLUZIONE IMPRESSIONISTA: L'EPOCA, LE IDEE E I MAESTRI. ● EDOUARD MANET, CLAUDE AUGUSTE RENOIR, DEGAS. ● POST IMPRESSIONISMO:PAUL CÉZANNE, VINCENT VAN GOGH E PAUL GAUGUIN ● IL NEO IMPRESSIONISMO: GEORGES SEURAT, LA TECNICA DIVISIONISTA. ● IL NOVECENTO : LE AVANGUARDIE STORICHE, MOVIMENTI ARTISTICI E I PROTAGONISTI. ● L'ESPRESSIONISMO: EDVARD MUNCH. ● I FAUVES: HENRI MATISSE. ● DIE BRUCKE: ERICH HECKEL, E. KIRCHNER . ● IL CUBISMO: PABLO PICASSO. ● IL FUTURISMO: UMBERTO BOCCIONI.

	<ul style="list-style-type: none"> • IL DADAISMO: MARCEL DUCHAMP
<p>TECNICHE DI COMUNICAZIONE E RELAZIONE Professoressa Serena Cimino</p> <p>“Tecniche di comunicazione per l'accoglienza turistica.” HOEPLI Editore.</p>	<p>LE BASI DELLA COMUNICAZIONE INTERPERSONALE E SOCIALE</p> <ul style="list-style-type: none"> • CONCETTI FONDAMENTALI • RUOLO DELLA COMUNICAZIONE NELLE RELAZIONI <p>GLI APPROCCI ALLA COMUNICAZIONE</p> <ul style="list-style-type: none"> • APPROCCI TEORICI E PRATICI • PROSPETTIVE STORICHE E CONTEMPORANEE <p>GLI ELEMENTI DEL PROCESSO COMUNICATIVO</p> <ul style="list-style-type: none"> • MITTENTE, MESSAGGIO, CANALE, DESTINATARIO, FEEDBACK • BARRIERE E FACILITATORI DELLA COMUNICAZIONE <p>I PRINCIPALI MODELLI INTERPRETATIVI DEL PROCESSO COMUNICATIVO</p> <ul style="list-style-type: none"> • MODELLI CLASSICI E CONTEMPORANEI • APPROCCI SOCIO-PSICOLOGICI, CULTURALI, E SEMIOTICI <p>GLI ASSIOMI DELLA COMUNICAZIONE</p> <ul style="list-style-type: none"> • CONCETTI CHIAVE DI PAUL WATZLAWICK E DELLA SCUOLA DI PALO ALTO • IMPLICAZIONI PRATICHE NELL'INTERAZIONE COMUNICATIVA <p>BISOGNI, MOTIVAZIONI, EMOZIONI</p> <p>LE TIPOLOGIE DI BISOGNI</p> <ul style="list-style-type: none"> • CLASSIFICAZIONI E TEORIE FONDAMENTALI • APPLICAZIONI NELLA COMUNICAZIONE E NEL MARKETING <p>LE EMOZIONI: TRA "CUORE" E "CERVELLO"</p> <ul style="list-style-type: none"> • DEFINIZIONE, CLASSIFICAZIONE E FUNZIONI DELLE EMOZIONI • RUOLO DELLE EMOZIONI NELLA COMUNICAZIONE E NEL COMPORTAMENTO UMANO <p>LE MOTIVAZIONI: UNA SPINTA PSICOLOGICA</p> <ul style="list-style-type: none"> • MOTIVAZIONI INTRINSECHE ED ESTRINSECHE • TEORIE MOTIVAZIONALI E APPLICAZIONI PRATICHE <p>COMUNICAZIONE NON VERBALE</p> <ul style="list-style-type: none"> • LA COMUNICAZIONE NON VERBALE E LE SUE REGOLE • IL LINGUAGGIO PARAVERBALE • LE LIFE SKILLS (ABILITÀ PER LA VITA) <p>COMUNICAZIONE VERBALE</p> <ul style="list-style-type: none"> • IL LINGUAGGIO VERBALE PERSUASIVO • LE REGOLE DI EFFICACIA DELLA COMUNICAZIONE VERBALE <p>LE PRINCIPALI TECNICHE DI MARKETING E COMUNICAZIONE</p> <ul style="list-style-type: none"> • LO STORYTELLING

- CONTENT MARKETING
- MARKETING ESPERIENZIALE
- VIRAL - BUZZ MARKETING
- GUERRILLA MARKETING

COMUNICAZIONE VISIVA E PUBBLICITÀ

- LE REGOLE DI EFFICACIA DELLA COMUNICAZIONE VISIVA
- SISTEMI E MODELLI DELLA COMUNICAZIONE SOCIALE E DI MASSA
- IL LINGUAGGIO PUBBLICITARIO
- L'EFFICACIA COMUNICATIVA IN PUBBLICITÀ
- LE TIPOLOGIE DI MESSAGGI PUBBLICITARI (CASE STUDY)

COMUNICAZIONE INTERPERSONALE E RELAZIONI INTERPERSONALI

- GLI STILI COMUNICATIVI
- L'ASCOLTO ATTIVO
- L'INTERAZIONE DIRETTA CON IL CLIENTE
- LA CORTESIA
- IL COLLOQUIO EFFICACE CON IL CLIENTE
- LE RETI DI COMUNICAZIONE DEL GRUPPO
- LE DINAMICHE DISFUNZIONALI

PIANO DI COMUNICAZIONE

1. ANALISI DELLA SITUAZIONE DI MERCATO E DEI COMPETITORS (IL FUNNEL)
2. DEFINIZIONE DEGLI OBIETTIVI: MISSION, VISION E UNIQUE VALUE PROPOSITION
3. IDENTIFICAZIONE DEL PUBBLICO DI RIFERIMENTO: PROFILAZIONE DELLE BUYER/AUDIENZE PERSONAS
4. SVILUPPO DELLA STRATEGIA: S.W.O.T. ANALYSIS
5. PIANIFICAZIONE DELLE ATTIVITÀ
6. ASSEGNAZIONE DELLE RISORSE
7. CREAZIONE DI CONTENUTI
8. RISPETTO DI TEMPI E COSTI PIANIFICATI
9. ANALISI E MONITORAGGIO DEI DATI
10. MONITORAGGIO E MISURAZIONE DELLE ATTIVITÀ DI COMUNICAZIONE
11. VALUTAZIONE E ADATTAMENTO SU BASE DATI

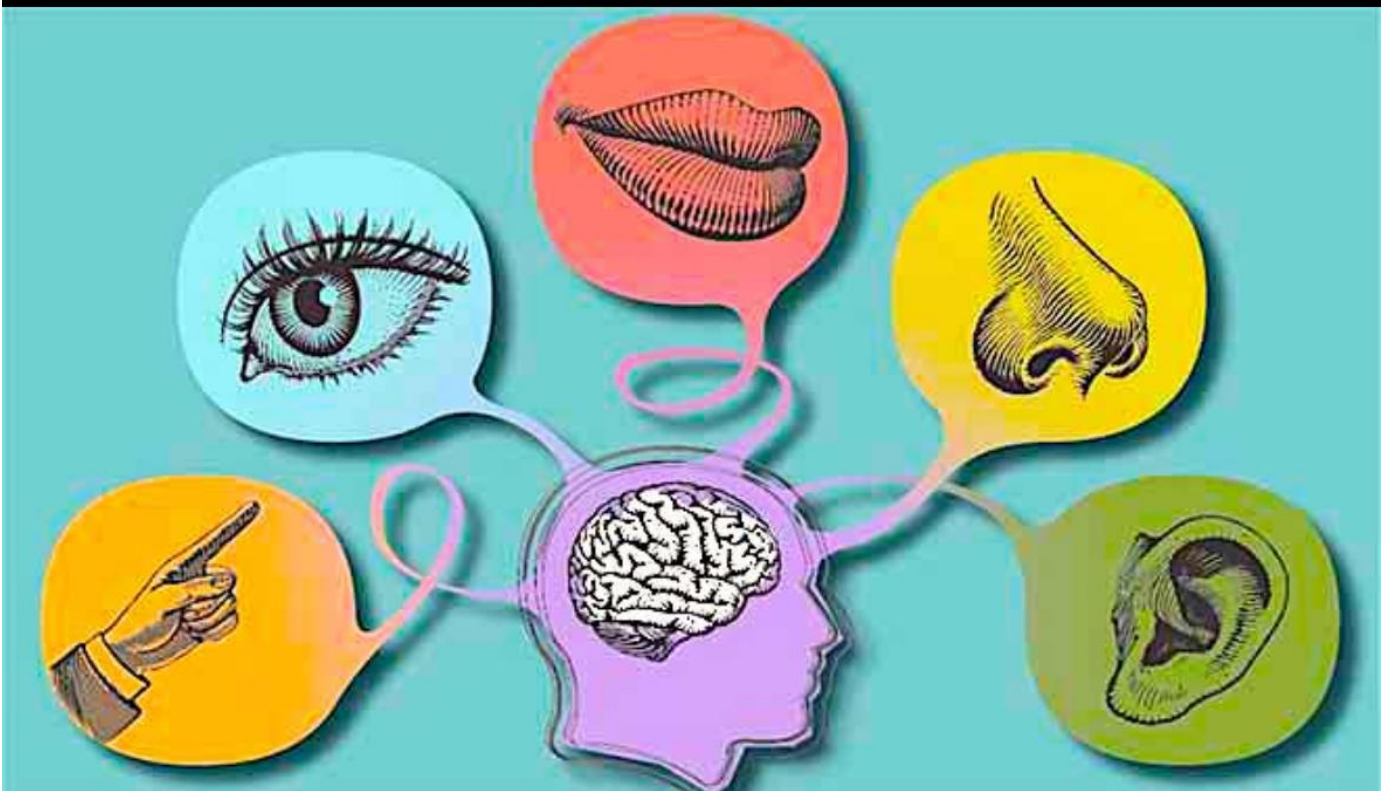
COMUNICAZIONE E TEAM BUILDING

- PSICOLOGIA DEL LAVORO E RELAZIONI
- LA LEADERSHIP
- COMUNICAZIONE INTERNA VS COMUNICAZIONE ESTERNA
- LAVORO DI SQUADRA

<p>SPAGNOLO</p> <p>Professoressa Fiorella Barbalinardo</p> <p>1. L. Pierozzi, ¡Buen Viaje!, Curso de Español para el turismo (terza edizione), Bologna, Zanichelli, 2017.</p> <p>2. L. Pierozzi, Una vuelta por la cultura hispana, TERZA EDIZIONE, Bologna, Zanichelli, 2022.</p>	<p>LA SPAGNA DAL PUNTO DI VISTA STORICO-CULTURALE, ARTISTICO E TURISTICO:</p> <ul style="list-style-type: none"> - TIERRA DE CASTILLOS - ARAGÓN, CUNA DEL ARTE MUDÉJAR <p>PRESENTARE UNA CITTÀ E ORGANIZZARE UN ITINERARIO:</p> <ul style="list-style-type: none"> - SALAMANCA - BARCELLONA - VALENCIA - MADRID <p>L'AMERICA LATINA:</p> <ul style="list-style-type: none"> - TERRITORIO - MULTICULTURALISMO - CIVILTÀ E SITI ARCHEOLOGICI PRECOLOMBIANI - LA HABANA - CIUDAD DE MÉXICO - BEVANDE E PIATTI TIPICI MESSICANI. <p>LA SPAGNA NEL XX SECOLO:</p> <ul style="list-style-type: none"> - IL TERRORISMO NAZIONALE E INTERNAZIONALE: LA ETA; L'11-M; L'ATTENTATO DELLE RAMBLAS - PRIMA, DURANTE E DOPO LA GUERRA CIVILE - IL <i>GUERNICA</i> DI PABLO PICASSO - FRANCHISMO - EPOCA DI TRANSIZIONE VERSO LA DEMOCRAZIA - COSTITUZIONE DEL 1978.
<p>INGLESE</p> <p>Prof.ssa Mastrocola Martina</p> <p>A Lovely Stay English for Hospitality</p> <p>Adele Zenni HOEPLI</p>	<p>WORKING IN HOSPITALITY:</p> <ul style="list-style-type: none"> - HOTEL COMPANIES; - THINKING ABOUT JOBS; - CV, MOTIVATION LETTER; - JOB HUNTING; - GETTING A JOB; - WORKING ABROAD. <p>MARKETING:</p> <ul style="list-style-type: none"> - MARKETING PLANS; - MARKETING STRATEGIES; - THE MARKETING MIX; - COMMUNICATION AND PROMOTION. <p>TOURISM AND TOURISTS:</p> <ul style="list-style-type: none"> - THE TOURISM PHENOMENON; - THE TOURISM INDUSTRY; - TYPES OF TOURISM. <p>EVENTS:</p> <ul style="list-style-type: none"> - CORPORATE AND PRIVATE EVENTS; - DINING EVENTS.

	<p>CONTENUTI GRAMMATICALI: USO DEI PRINCIPALI TEMPI VERBALI DEL PASSATO, PRESENTE E FUTURO; IL PASSIVO E I PERIODI IPOTETICI.</p> <p>CONTENUTI CULTURALI ED EDUCAZIONE CIVICA: GLOBALIZZAZIONE, CIBO E RELIGIONE, AGENDA 2030, I WAR POETS.</p>
<p>FRANCESE</p> <p>Docente:</p> <p>Luisa Picciolo</p>	<p>RIPRESA E APPROFONDIMENTO PRINCIPALI STRUTTURE MORFOSINTATTICHE</p> <ul style="list-style-type: none"> ● LES FORMES ALTERNATIVES D'HÉBERGEMENT GLI ALBERGHI DIFFUSI LES AUBERGES <p>ITINÉRAIRES TOURISTIQUES</p> <ul style="list-style-type: none"> ● PARIS VILLE LUMIÈRE ● PARIS ● MARSEILLE ● RÉGIONS FRANÇAISES ● LA PROVENCE ● LA COTE D'AZUR ● PERSONNEL À LA RECEPTION ● LA NORMANDIE ● LE PATRIMOINE CULTUREL ● EXPOSITION " BRESCIA" ● LA VÉNÉTIE ● PAUL CEZANNE ET BERTHE MORISOT ● VALENCIA ● LES DROITS DE L'HOMME ET DE LA FEMME ● LES CONTRATS DE TRAVAIL ● C.V.

<p>SCIENZA E CULTURA DELL'ALIMENTAZIONE</p> <p>Docente: Curci Andrea</p> <p>Testo: "Scienza e cultura dell'alimentazione - Accoglienza turistica"</p>	<ul style="list-style-type: none"> ● CIBO E RELIGIONI ● L'ALIMENTAZIONE NELLE DIVERSE ETÀ ● DIETE, SALUTE E BENESSERE ● ALIMENTAZIONE E MALATTIE CRONICO-DEGENERATIVE ● ALIMENTAZIONE, OBESITÀ E DISTURBI ALIMENTARI ● ALLERGIE E INTOLLERANZE ALIMENTARI ● TURISMO ENOGASTRONOMICO DI ALCUNE REGIONI ITALIANE
<p>SCIENZE MOTORIE</p>	<ol style="list-style-type: none"> 1) POTENZIAMENTO FISIOLÓGICO 2) RAFFINAMENTO DELLE CONDOTTE MOTORIE DI BASE 3) CONOSCENZA DEI PRINCIPALI DISTRETTI MUSCOLARI 4) CONOSCENZA DEI PRINCIPALI METODI DI ALLENAMENTO E DEI MECCANISMI BIOLOGICI CHE SOTTENDONO AGLI STESSI 5) CONOSCENZA E APPRENDIMENTO DEI PRINCIPALI SPORT INDIVIDUALI E DI SQUADRA DELLE REGOLE E DEI FONDAMENTALI TECNICI DI BASE ATTRAVERSO LA PRATICA GUIDATA 6) MIGLIORAMENTO DELLA FLESSIBILITÀ E AMPIEZZA DEI GESTI MOTORI ATTRAVERSO ESERCIZI DI MOBILITÀ ARTICOLARE
<p>IRC</p>	<p>LIBERTA' *DIMENSIONE STORICO-SOCIALE (LE LOTTE PER LA LIBERTÀ)</p> <p>*DIMENSIONE PERSONALE-SPIRITUALE (LA SCELTA)</p> <p>*CONCETTO DI RESPONSABILITÀ</p> <p>NONVIOLENZA *L'AMORE COME AZIONE E LA SUA TRADUZIONE: IL PERDONO</p> <p>*L'AMORE/CURA PER IL CREATO</p> <p>AMORE UMANO DAL SENTIMENTO ALL'AMORE DAL DONO DI SÉ ALL'APERTURA AL MONDO AMORE COME SCELTA E STILE DI VITA</p> <p>ETICA</p>



Far conoscere le nostre bellezze, dalle grandi città ai piccoli borghi. Raccontare il nostro patrimonio sconfinato di arte, natura, gastronomia. Spalancare al mondo intero le porte alla meraviglia.

Questo per noi Italiani significa accoglienza.

E chi meglio di me potrebbe portarvi alla scoperta del Belpaese in ogni momento dell'anno?

Io, Venere. Immagine dell'Italia nel mondo oggi nei panni di una virtual influencer.



Durante il fascismo la donna poteva essere licenziata se si sposava o se rimaneva incinta, non aveva accesso a tutte le professioni, non aveva sviluppo di carriera, non aveva parità previdenziale, non aveva pari diritti all'interno della famiglia anche riguardo all'educazione dei figli". (Tina Anselmi)

Si attribuisce al Duce questa battuta: "Le donne debbono tenere in ordine la casa, vegliare sui figli e portare le corna"

SIMULAZIONE PRIMA PROVA SCRITTA

Cognome e nome _____

Classe _____ Data _____

TIPOLOGIA A: Analisi ed interpretazione di un testo letterario italiano

INDICATORI	DESCRITTORI							Punt. assegnato
Indicatore 1 - Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo - Coesione e coerenza testuale	1 - 6 Elaborato incoerente sul piano logico e disorganico	7 - 10 Elaborato sviluppato in modo confuso, con elementi di disorganicità	11 Elaborato sviluppato in modo schematico e non sempre coerente	12 - 14 Elaborato sviluppato in modo lineare e con collegamenti semplici dal punto di vista logico	15 - 16 Elaborato sviluppato in modo coerente e con apprezzabile organicità espositiva	17 - 18 Elaborato sviluppato in modo coerente e organico; corretta e completa la parte espositiva, con qualche apporto personale	19 - 20 Elaborato del tutto coerente e organico; corretta e completa la parte espositiva, con buoni apporti personali	.../20
Indicatore 2 - Ricchezza e padronanza lessicale - Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	1 - 6 Lessico gravemente inadeguato. Forma linguistica gravemente scorretta sul piano morfosintattico con diffusi e gravi errori di punteggiatura	7 - 10 Lessico limitato, ripetitivo, a volte improprio. Forma linguistica con diffusi errori sintattici e/o ortografici e/o di punteggiatura	11 Lessico generico. Forma linguistica parzialmente scorretta, con alcuni errori morfosintattici e di punteggiatura	12 - 14 Lessico complessivamente adeguato. Forma semplice ma corretta sul piano morfosintattico; pochi errori ortografici e/o di punteggiatura non gravi	15 - 16 Lessico adeguato. Forma corretta sul piano morfosintattico, con lievi imprecisioni lessicali e uso corretto della punteggiatura	17 - 18 Lessico appropriato. Forma corretta sul piano morfosintattico; quasi sempre efficace la punteggiatura	19 - 20 Lessico vario e articolato. Forma corretta, coesa e fluida, con piena padronanza sintattica; pienamente; efficace la punteggiatura	.../20
Indicatore 3 - Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali - Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	1 - 6 Molto carente e incompleta; conoscenze molto lacunose; rielaborazione critica inesistente	7 - 10 Carente e con fraintendimenti; conoscenze frammentarie; rielaborazione e critica appena accennata	11 Imprecisa e limitata; conoscenze generiche; rielaborazione e critica superficiale	12 - 13 Essenziale e limitata ad aspetti semplici; sufficienti le conoscenze; rielaborazione critica semplice	14 - 16 Complessivamente completa, con conoscenze pertinenti; rielaborazione e critica discreta	17 - 18 Completa e con apporto di conoscenze sicure; rielaborazione e critica buona	19 - 20 Completa, esauriente e organizzata; rielaborazione e critica personale e originale	.../20
TIPOLOGIA A - Rispetto dei vincoli posti nella consegna - Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi nodi tematici e sintetici - Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica - Interpretazione corretta e articolata del testo	1 - 3 Non rispetta alcun vincolo	4 Rispetta solo alcuni dei vincoli richiesti	5 Rispetta parzialmente i vincoli richiesti	6-7 Rispetta quasi tutti i vincoli richiesti	8 Rispetta in modo completo tutti i vincoli richiesti	9 Rispetta in modo completo ed esauritivo tutti i vincoli richiesti	10 Rispetta in modo puntuale, completo ed efficace tutti i vincoli richiesti	.../10
	1 - 6 Comprensione e analisi assenti o con gravissimi fraintendimenti	7 - 10 Comprensione e analisi confuse e lacunose	11 - 12 Comprensione e analisi parziali e non sempre corrette	13 - 14 Comprensione e analisi semplici ma complessivamente corrette	15 - 16 Comprensione e analisi corrette e complete	17 - 18 Comprensione e analisi precise, articolate ed esaurienti	19 - 20 Comprensione e analisi articolate, precise, esaurienti e approfondite	.../20
	1 - 3 Interpretazione del tutto immotivata	4 Interpretazione superficiale, approssimativa e/o scorretta	5 Interpretazione schematica e/o parziale	6 - 7 Interpretazione sostanzialmente motivata, anche se non sempre approfondita	8 Interpretazione motivata, sicura e approfondita	9 Interpretazione precisa, approfondita e articolata	10 Interpretazione puntuale, ben articolata, ampia e con tratti di originalità	.../10

Valutazione: Punteggio/100

Punteggio/20

SIMULAZIONE PRIMA PROVA SCRITTA

Cognome e nome _____

Classe _____ Data _____

TIPOLOGIA B: Analisi e produzione di un testo argomentativo

INDICATORI	DESCRITTORI							Punt. assegnato
Indicatore 1 - Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo - Coesione e coerenza testuale	1 - 6 Elaborato incoerente sul piano logico e disorganico	7 - 10 Elaborato sviluppato in modo confuso, con elementi di disorganicità	11 Elaborato sviluppato in modo schematico e non sempre coerente	12 - 14 Elaborato sviluppato in modo lineare e con collegamenti semplici dal punto di vista logico	15 - 16 Elaborato sviluppato in modo coerente e con apprezzabile organicità espositiva	17 - 18 Elaborato sviluppato in modo coerente e organico; corretta e completa la parte espositiva, con qualche apporto personale	19 - 20 Elaborato del tutto coerente e organico; corretta e completa la parte espositiva, con buoni apporti personali	.../20
Indicatore 2 - Ricchezza e padronanza lessicale - Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	1 - 6 Lessico gravemente inadeguato. Forma linguistica gravemente scorretta sul piano morfosintattico o con diffusi e gravi errori di punteggiatura	7 - 10 Lessico limitato, ripetitivo, a volte improprio. Forma linguistica con diffusi errori sintattici e/o ortografici e/o di punteggiatura	11 Lessico generico. Forma linguistica parzialmente scorretta, con alcuni errori morfosintattici e di punteggiatura	12 - 14 Lessico complessivamente adeguato. Forma semplice ma corretta sul piano morfosintattico; pochi errori ortografici e/o di punteggiatura non gravi	15 - 16 Lessico adeguato. Forma corretta sul piano morfosintattico, con lievi imprecisioni lessicali e uso corretto della punteggiatura	17 - 18 Lessico appropriato. Forma corretta sul piano morfosintattico; quasi sempre efficace la punteggiatura	19 - 20 Lessico vario e articolato. Forma corretta, coesa e fluida, con piena padronanza sintattica; pienamente efficace la punteggiatura	.../20
Indicatore 3 - Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali - Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	1 - 6 Molto carente e incompleta; conoscenze molto lacunose; rielaborazione critica inesistente	7 - 10 Parziale e /o con imprecisioni; conoscenze generiche; rielaborazione critica appena accennata	11 Imprecisa e limitata; conoscenze generiche; rielaborazione critica superficiale	12 - 13 Essenziale e limitata ad aspetti semplici; sufficienti le conoscenze; rielaborazione critica semplice	14 - 16 Complessivamente completa, con conoscenze pertinenti; rielaborazione critica discreta	17 - 18 Completa e con apporto di conoscenze sicure; rielaborazione critica buona	19 - 20 Completa, esauriente e organizzata; rielaborazione critica personale e originale	.../20
TIPOLOGIA B - Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo - Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti	1 - 3 Individuazione e assente o del tutto errata di tesi e argomentazioni	4 Individuazione e confusa e /o approssimativa di tesi e argomentazioni	5 Individuazione e semplice e parziale di tesi e argomentazioni	6 - 7 Individuazione sostanzialmente corretta di tesi e argomentazioni	8 Individuazione e comprensione corretta e precisa di tesi e argomentazioni	9 Individuazione e comprensione puntuale, articolata ed esauriente di tesi e argomentazioni	10 Individuazione e comprensione articolata, esauriente e approfondita di tesi e argomentazioni	.../10
- Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	1 - 6 Elaborato incoerente sul piano logico ed estremamente disorganico	7 - 10 Elaborato sviluppato in modo confuso, a volte disorganico	11 - 12 Elaborato schematico e non sempre lineare	13 - 14 Elaborato sviluppato in modo lineare e con collegamenti semplici dal punto di vista logico	15 - 16 Elaborato sviluppato in modo coerente e con apprezzabile organicità espositiva	17 - 18 Elaborato sviluppato in modo coerente e organico; corretta e completa la parte espositiva, con qualche apporto personale	19 - 20 Elaborato del tutto coerente e organico; corretta e completa la parte espositiva, con buoni apporti personali	.../20
	3 Molto carente e incompleta; riferimenti culturali molto	4 Parziale e /o con imprecisioni; riferimenti culturali	5 Parziale e /o con imprecisioni; riferimenti culturali	6 - 7 Essenziale e limitata ad aspetti semplici; sufficienti i riferimenti	8 Completa; adeguati e pertinenti i riferimenti culturali	9 Completa; pertinenti e precisi i riferimenti culturali	10 Completa e documentata; ottimi i riferimenti culturali	.../10

e	lacunosi e/o inadeguati	frammentari	generici	culturali				
Valutazione: Punteggio/100 Punteggio/20								

SIMULAZIONE PRIMA PROVA SCRITTA

Cognome e nome _____

Classe _____ Data _____

TIPOLOGIA C: Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità

INDICATOR I	DESCRITTORI							Punt. assegnato
Indicatore 1 - Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo - Coesione e coerenza testuale	1 - 6 Elaborato incoerente sul piano logico e disorganico	7 - 10 Elaborato sviluppato in modo confuso, con elementi di disorganicità	11 Elaborato sviluppato in modo schematico e non sempre coerente	12 - 14 Elaborato sviluppato in modo lineare e con collegamenti semplici dal punto di vista logico	15 - 16 Elaborato sviluppato in modo coerente e con apprezzabile organicità espositiva	17 - 18 Elaborato sviluppato in modo coerente e organico; corretta e completa la parte espositiva, con qualche apporto personale	19 - 20 Elaborato del tutto coerente e organico; corretta e completa la parte espositiva, con buoni apporti personali	.../20
Indicatore 2 - Ricchezza e padronanza lessicale - Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	1 - 6 Lessico gravemente inadeguato. Forma linguistica gravemente scorretta sul piano morfosintattico con diffusi e gravi errori di punteggiatura	7 - 10 Lessico limitato, ripetitivo, a volte improprio. Forma linguistica con diffusi errori sintattici e/o ortografici e/o di punteggiatura	11 Lessico generico. Forma linguistica parzialmente scorretta, con alcuni errori morfosintattici e di punteggiatura	12 - 14 Lessico complessivamente adeguato. Forma semplice ma corretta sul piano morfosintattico; pochi errori ortografici e/o di punteggiatura non gravi	15 - 16 Lessico adeguato. Forma corretta sul piano morfosintattico, con lievi imprecisioni lessicali e uso corretto della punteggiatura	17 - 18 Lessico appropriato. Forma corretta sul piano morfosintattico; quasi sempre efficace la punteggiatura	19 - 20 Lessico vario e articolato. Forma corretta, coesa e fluida, con piena padronanza sintattica; pienamente; efficace la punteggiatura	.../20
Indicatore 3 - Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali - Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	1 - 6 Molto carente e incompleta; conoscenze molto lacunose; rielaborazione e critica inesistente	7 - 10 Parziale e /o con imprecisioni; conoscenze generiche; rielaborazione e critica appena accennata	11 Imprecisa e limitata; conoscenze generiche; rielaborazione e critica superficiale	12 - 13 Essenziale e limitata ad aspetti semplici; sufficienti le conoscenze; rielaborazione critica semplice	14 - 16 Complessivamente completa, con conoscenze pertinenti; rielaborazione e critica discreta	17 - 18 Completa e con apporto di conoscenze sicure; rielaborazione e critica buona	19 - 20 Completa, esauriente e organizzata; rielaborazione e critica personale e originale	.../20
TIPOLOGIA C - Pertinenza del testo rispetto alla traccia - Coerenza nella formulazione dell' <u>eventuale</u> titolo e dell' <u>eventuale</u> paragrafazione (* se richiesti dalla traccia) - Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	1 - 3 Testo del tutto non pertinente rispetto alla traccia; titolo e paragrafazione e assenti o del tutto inadeguati*	4 Testo non pertinente rispetto alla traccia; titolo e paragrafazione e assenti non adeguati*	5 Testo solo in parte pertinente rispetto alla traccia; titolo e paragrafazione e assenti o non del tutto adeguati*	6 - 7 Testo pertinente rispetto alla traccia; titolo e paragrafazione adeguati o non pienamente adeguati*	8 Testo pienamente pertinente rispetto alla traccia; titolo e paragrafazione e appropriati*	9 Testo esauriente e puntuale rispetto alla traccia; titolo e paragrafazione e appropriati ed efficaci*	10 Testo esauriente, puntuale e completo rispetto alla traccia; titolo e paragrafazione e efficaci ed originali*	.../10
	1 - 6 Elaborato incoerente sul piano logico ed estremamente disorganico	7 - 10 Elaborato sviluppato in modo confuso, a volte disorganico	11 - 12 Elaborato schematico e non sempre lineare	13 - 14 Elaborato sviluppato in modo lineare e con collegamenti semplici dal punto di vista logico	15 - 16 Elaborato sviluppato in modo coerente e con apprezzabile organicità espositiva	17 - 18 Elaborato sviluppato in modo coerente ed organico	19 - 20 Elaborato sviluppato in modo pienamente coerente e organico; equilibrato, chiaro ed efficace	.../20
	1 - 3 Molto carente	4 Parziale e /o	5 Essenziale;	6 - 7 Essenziale e	8 Completa;	9 Completa;	10 Completa e	.../10

- Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	e incompleta; riferimenti culturali molto lacunosi e/o inadeguati	con imprecisioni; riferimenti culturali frammentari	riferimenti culturali generici o assenti	limitata ad aspetti semplici; sufficienti i riferimenti culturali	adeguati e pertinenti i riferimenti culturali	pertinenti e precisi i riferimenti culturali	documentata; ottimi i riferimenti culturali	
	Valutazione: Punteggio/100 Punteggio/20							

SIMULAZIONE PRIMA PROVA SCRITTA
GRIGLIA DI VALUTAZIONE ADATTATA BES

Cognome e nome _____ Classe _____ Data _____

TIPOLOGIA A: Analisi ed interpretazione di un testo letterario italiano

INDICATORI	DESCRITTORI							Punt. assegnato
Indicatore 1 - Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo - Coesione e coerenza testuale	1 - 6 Elaborato incoerente sul piano logico e disorganico	7 - 10 Elaborato sviluppato in modo confuso, con elementi di disorganicità	11 Elaborato sviluppato in modo schematico e non sempre coerente	12 - 14 Elaborato sviluppato in modo lineare e con collegamenti semplici dal punto di vista logico	15 - 16 Elaborato sviluppato in modo coerente e con apprezzabile organicità espositiva	17 - 18 Elaborato sviluppato in modo coerente e organico; corretta e completa la parte espositiva, con qualche apporto personale	19 - 20 Elaborato del tutto coerente e organico; corretta e completa la parte espositiva, con buoni apporti personali	.../20
Indicatore 2 - Ricchezza e padronanza lessicale - Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	1 - 6 Lessico gravemente inadeguato. La forma non chiara inficia in modo sostanziale la comprensione	7 - 10 Lessico limitato, ripetitivo, a volte improprio. Il testo non risulta adeguatamente chiaro in numerosi suoi passaggi	11 Lessico generico. La forma non chiara inficia in modo parziale la comprensione	12 - 14 Lessico complessivamente adeguato. La forma, pur non sempre chiara, consente una sufficiente comprensione	15 - 16 Lessico o adeguato. La forma risulta sostanzialmente corretta permettendo una completa comprensione del contenuto	17 - 18 Lessico appropriato. La forma, seppur semplice grammaticalmente, risulta efficace sotto il profilo comunicativo	19 - 20 Lessico vario e articolato. La forma corretta, coesa e fluida è tale da permettere una completa efficacia comunicativa	.../20
Indicatore 3 - Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali - Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	1 - 6 Molto carente e incompleta; conoscenze molto lacunose; rielaborazione critica inesistente	7 - 10 Carente e con fraintendimenti; conoscenze frammentarie; rielaborazione e critica appena accennata	11 Imprecisa e limitata; conoscenze generiche; rielaborazione e critica superficiale	12 - 13 Essenziale e limitata ad aspetti semplici; sufficienti le conoscenze; rielaborazione critica semplice	14 - 16 Complessivamente completa, con conoscenze pertinenti; rielaborazione e critica discreta	17 - 18 Completa e con apporto di conoscenze sicure; rielaborazione e critica buona	19 - 20 Completa, esauriente e organizzata; rielaborazione e critica personale e originale	.../20
TIPOLOGIA A - Rispetto dei vincoli posti nella consegna - Capacità di comprendere il testo nel suo	1 - 3 Non rispetta alcun vincolo	4 Rispetta solo alcuni dei vincoli richiesti	5 Rispetta parzialmente i vincoli richiesti	6-7 Rispetta quasi tutti i vincoli richiesti	8 Rispetta in modo completo tutti i vincoli richiesti	9 Rispetta in modo completo ed esaustivo tutti i vincoli richiesti	10 Rispetta in modo puntuale, completo ed efficace tutti i vincoli richiesti	.../10

senso complessivo e nei suoi snodi tematici e sintetici - Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica	1 - 6 Comprensione e e analisi assenti o con gravissimi fraintendimenti	7 - 10 Comprensione e e analisi confuse e lacunose	11 - 12 Comprensione e e analisi parziali e non sempre corrette	13 - 14 Comprensione e analisi semplici ma complessivamente corrette	15 - 16 Comprensione e e analisi corrette e complete	17 - 18 Comprensione e e analisi precise, articolate ed esaurienti	19 - 20 Comprensione e e analisi articolate, precise, esaurienti e approfondite	.../20
	1 - 3 Interpretazione e del tutto immotivata	4 Interpretazione e superficiale, approssimativa e/o scorretta	5 Interpretazione schematica e/o parziale	6 - 7 Interpretazione sostanzialmente motivata, anche se non sempre approfondita	8 Interpretazione motivata, sicura e approfondita	9 Interpretazione e precisa, approfondita e articolata	10 Interpretazione e puntuale, ben articolata, ampia e con tratti di originalità	.../10
Valutazione: Punteggio/100								Punteggio/20

SIMULAZIONE PRIMA PROVA SCRITTA GRIGLIA DI VALUTAZIONE ADATTATA BES

Cognome e nome _____

Classe _____ Data _____

TIPOLOGIA B: Analisi e produzione di un testo argomentativo

INDICATORI	DESCRITTORI							Punt. assegnato
Indicatore 1 - Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo - Coesione e coerenza testuale	1 - 6 Elaborato incoerente sul piano logico e disorganico	7 - 10 Elaborato sviluppato in modo confuso, con elementi di disorganicità	11 Elaborato sviluppato in modo schematico e non sempre coerente	12 - 14 Elaborato sviluppato in modo lineare e con collegamenti semplici dal punto di vista logico	15 - 16 Elaborato sviluppato in modo coerente e con apprezzabile organicità espositiva	17 - 18 Elaborato sviluppato in modo coerente e organico; corretta e completa la parte espositiva, con qualche apporto personale	19 - 20 Elaborato del tutto coerente e organico; corretta e completa la parte espositiva, con buoni apporti personali	.../20
Indicatore 2 - Ricchezza e padronanza lessicale - Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	1 - 6 Lessico gravemente inadeguato. La forma non chiara inficia in modo sostanziale la comprensione	7 - 10 Lessico limitato, ripetitivo, a volte improprio. Il testo non risulta adeguatamente chiaro in numerosi suoi passaggi	11 Lessico generico. La forma non chiara inficia in modo parziale la comprensione	12 - 14 Lessico complessivamente adeguato. La forma, pur non sempre chiara, consente una sufficiente comprensione	15 - 16 Lessico adeguato. La forma risulta sostanzialmente corretta permettendo una completa comprensione del contenuto	17 - 18 Lessico appropriato. La forma, seppur semplice grammaticamente, risulta efficace sotto il profilo comunicativo	19 - 20 Lessico vario e articolato. La forma corretta, coesa e fluida è tale da permettere una completa efficacia comunicativa	.../20
Indicatore 3 - Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali - Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	1 - 6 Molto carente e incompleta; conoscenze molto lacunose; rielaborazione critica inesistente	7 - 10 Parziale e /o con imprecisioni; conoscenze generiche; rielaborazione critica appena accennata	11 Imprecisa e limitata; conoscenze generiche; rielaborazione critica superficiale	12 - 13 Essenziale e limitata ad aspetti semplici; sufficienti le conoscenze; rielaborazione critica semplice	14 - 16 Complessivamente completa, con conoscenze pertinenti; rielaborazione critica discreta	17 - 18 Completa e con apporto di conoscenze sicure; rielaborazione critica buona	19 - 20 Completa, esauriente e organizzata; rielaborazione critica personale e originale	.../20
TIPOLOGIA B - Individuazione corretta di tesi e argomentazioni	1 - 3 Individuazione e assente o del tutto errata di tesi e argomentazione	4 Individuazione e confusa e /o approssimativa di tesi e argomentazione	5 Individuazione e semplice e parziale di tesi e argomentazione	6 - 7 Individuazione sostanzialmente corretta di tesi e argomentazioni	8 Individuazione e e comprensione corretta e precisa di tesi	9 Individuazione e e comprensione puntuale, articolata ed	10 Individuazione e e comprensione articolata, esauriente e	.../10

presenti nel testo - Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti - Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	ni	ni	ni		e argomentazioni	esauriente di tesi e argomentazioni	approfondita di tesi e argomentazioni	
	1 - 6 Elaborato incoerente sul piano logico ed estremamente disorganico	7 - 10 Elaborato sviluppato in modo confuso, a volte disorganico	11 - 12 Elaborato schematico e non sempre lineare	13 - 14 Elaborato sviluppato in modo lineare e con collegamenti semplici dal punto di vista logico	15 - 16 Elaborato sviluppato in modo coerente e con apprezzabile organicità espositiva	17 - 18 Elaborato sviluppato in modo coerente e organico; corretta e completa la parte espositiva, con qualche apporto personale	19 - 20 Elaborato del tutto coerente e organico; corretta e completa la parte espositiva, con buoni apporti personali	.../20
	3 Molto carente e incompleta; riferimenti culturali molto lacunosi e/o inadeguati	4 Parziale e/o con imprecisioni; riferimenti culturali frammentari	5 Parziale e/o con imprecisioni; riferimenti culturali generici	6 - 7 Essenziale e limitata ad aspetti semplici; sufficienti i riferimenti culturali	8 Completa; adeguati e pertinenti i riferimenti culturali	9 Completa; pertinenti e precisi i riferimenti culturali	10 Completa e documentata; ottimi i riferimenti culturali	.../10
Valutazione: Punteggio/100 Punteggio/20								

**SIMULAZIONE PRIMA PROVA SCRITTA
GRIGLIA DI VALUTAZIONE ADATTATA BES**

Cognome e nome _____

Classe _____ Data _____

TIPOLOGIA C: Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità

INDICATORI	DESCRITTORI							Punt. assegnato
Indicatore 1 - Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo - Coesione e coerenza testuale	1 - 6 Elaborato incoerente sul piano logico e disorganico	7 - 10 Elaborato sviluppato in modo confuso, con elementi di disorganicità	11 Elaborato sviluppato in modo schematico e non sempre coerente	12 - 14 Elaborato sviluppato in modo lineare e con collegamenti semplici dal punto di vista logico	15 - 16 Elaborato sviluppato in modo coerente e con apprezzabile organicità espositiva	17 - 18 Elaborato sviluppato in modo coerente e organico; corretta e completa la parte espositiva, con qualche apporto personale	19 - 20 Elaborato del tutto coerente e organico; corretta e completa la parte espositiva, con buoni apporti personali	.../20
Indicatore 2 - Ricchezza e padronanza lessicale - Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	1 - 6 Lessico gravemente inadeguato. La forma non chiara inficia in modo sostanziale la comprensione	7 - 10 Lessico limitato, ripetitivo, a volte improprio. Il testo non risulta adeguatamente chiaro in numerosi suoi passaggi	11 Lessico generico. La forma non chiara inficia in modo parziale la comprensione	12 - 14 Lessico complessivamente adeguato. La forma, pur non sempre chiara, consente una sufficiente comprensione	15 - 16 Lessico adeguato. La forma risulta a sostanzialmente corretta permettendo una completa comprensione del contenuto	17 - 18 Lessico appropriato. La forma, seppur semplice grammaticalmente, risulta efficace sotto il profilo comunicativo	19 - 20 Lessico vario e articolato. La forma corretta, coesa e fluida è tale da permettere una completa efficacia comunicativa	.../20

Indicatore 3 - Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali - Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	1 - 6 Molto carente e incompleta; conoscenze molto lacunose; rielaborazione critica inesistente	7 - 10 Parziale e /o con imprecisioni; conoscenze generiche; rielaborazione e critica appena accennata	11 Imprecisa e limitata; conoscenze generiche; rielaborazione e critica superficiale	12 - 13 Essenziale e limitata ad aspetti semplici; sufficienti le conoscenze; rielaborazione critica semplice	14 - 16 Complessivamente completa, con conoscenze pertinenti; rielaborazione e critica discreta	17 - 18 Completa e con apporto di conoscenze sicure; rielaborazione e critica buona	19- 20 Completa, esauriente e organizzata; rielaborazione e critica personale e originale	.../20
TIPOLOGIA C - Pertinenza del testo rispetto alla traccia - Coerenza nella formulazione dell' <u>eventuale</u> titolo e dell' <u>eventuale</u> parafrasi (* se richiesti dalla traccia) - Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione - Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	1 - 3 Testo del tutto non pertinente rispetto alla traccia; titolo e parafrasi e assenti o del tutto inadeguati*	4 Testo non pertinente rispetto alla traccia; titolo e parafrasi e assenti non adeguati*	5 Testo solo in parte pertinente rispetto alla traccia; titolo e parafrasi e assenti o non del tutto adeguati*	6 - 7 Testo pertinente rispetto alla traccia; titolo e parafrasi adeguati*	8 Testo pienamente pertinente rispetto alla traccia; titolo e parafrasi e appropriati*	9 Testo esauriente e puntuale rispetto alla traccia; titolo e parafrasi e appropriati ed efficaci*	10 Testo esauriente, puntuale e completo rispetto alla traccia; titolo e parafrasi e efficaci ed originali*	.../10
	1 - 6 Elaborato incoerente sul piano logico ed estremamente disorganico	7 - 10 Elaborato sviluppato in modo confuso, a volte disorganico	11 - 12 Elaborato schematico e non sempre lineare	13 - 14 Elaborato sviluppato in modo lineare e con collegamenti semplici dal punto di vista logico	15 - 16 Elaborato sviluppato in modo coerente e con apprezzabile organicità espositiva	17 - 18 Elaborato sviluppato in modo coerente ed organico	19 - 20 Elaborato sviluppato in modo pienamente coerente e organico; equilibrato, chiaro ed efficace	.../20
	1 - 3 Molto carente e incompleta; riferimenti culturali molto lacunosi e/o inadeguati	4 Parziale e /o con imprecisioni; riferimenti culturali frammentari	5 Essenziale; riferimenti culturali generici o assenti	6 - 7 Essenziale e limitata ad aspetti semplici; sufficienti i riferimenti culturali	8 Completa; adeguati e pertinenti i riferimenti culturali	9 Completa; pertinenti e precisi i riferimenti culturali	10 Completa e documentata; ottimi i riferimenti culturali	.../10
	Valutazione: Punteggio/100 Punteggio/20							

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER L'ATTRIBUZIONE DEI PUNTEGGI DELLA SIMULAZIONE DI 2^ PROVA

	Indicatore (correlato agli obiettivi della prova)	Punteggio max per ogni indicatore (totale 20)		Punteggio attribuito
•	COMPRESIONE del testo introduttivo o del caso professionale proposta o dei dati del contesto operativo.	3	3- Comprende in modo completo e corretto le tematiche di riferimento e le consegne operative/3
			2- Comprende in modo essenziale le tematiche di riferimento e le consegne operative	
			1- Comprende in modo parziale le tematiche di riferimento e le consegne operative	
•	PADRONANZA delle conoscenze relative ai nuclei fondamentali di riferimento, utilizzate con coerenza e adeguata argomentazione.	6	6- Conosce e padroneggia i nuclei fondamentali di riferimento che utilizza con coerenza e buona argomentazione/6
			5- Conosce in modo completo i	

			<p>nuclei fondamentali di riferimento che utilizza con adeguata argomentazione.</p> <p>4- Conosce in modo parziale i nuclei fondamentali di riferimento ed argomenta in modo non completo, ma accettabile</p> <p>3- Conosce in modo superficiale i nuclei fondamentali di riferimento e riesce ad argomentare in modo parziale</p> <p>2- Conosce in modo piuttosto approssimativo i nuclei fondamentali di riferimento e la capacità di argomentazione risulta confusa</p> <p>1-Le conoscenze relative ai nuclei fondamentali e la capacità argomentativa sono minime.</p>	
<ul style="list-style-type: none"> PADRONANZA delle competenze tecnico professionali espresse nella rilevazione delle problematiche e nell'elaborazione di adeguate soluzioni o di sviluppi tematici con opportuni collegamenti concettuali e operativi. 		8	<p>8 Padronanza delle competenze professionali pienamente adeguata ed elaborazione delle soluzioni corretta e completa</p> <p>7- Padronanza delle competenze professionale più che adeguata ed elaborazione delle soluzioni corretta</p> <p>6- Padronanza delle competenze professionali adeguata e elaborazione delle soluzioni non del tutto corretta</p> <p>5- Padronanza delle competenze professionali ed elaborazione delle soluzioni accettabili</p> <p>4- Padronanza delle competenze professionali incompleta, con qualche lacuna ed elaborazione parziale delle soluzioni</p> <p>3 Padronanza delle competenze professionali modesta e con qualche lacuna e minima elaborazione delle soluzioni</p> <p>2 Padronanza delle competenze professionali confusa ed errata elaborazione delle soluzioni</p> <p>1 Padronanza delle competenze professionali minima ed errata elaborazione delle soluzioni</p>/8
<ul style="list-style-type: none"> CORRETTEZZA morfosintattica e padronanza del linguaggio specifico di pertinenza del settore professionale. 		3	<p>3- Esauriente capacità di argomentare e sintetizzare le informazioni con corretto utilizzo del linguaggio specifico</p> <p>2- Adeguata capacità di argomentare e sintetizzare le informazioni con appropriato utilizzo del linguaggio specifico</p> <p>1- Scarsa capacità di</p>/3

			argomentare e sintetizzare le informazioni con minimo utilizzo del linguaggio specifico	
	VALUTAZIONE COMPLESSIVA		/20

GRIGLIA DI OSSERVAZIONE AREA TECNICO PROFESSIONALE – SIMULAZIONE II PROVA ESAME DI STATO 2023/2024				
CANDIDATO/A _____				
Indicatori e criteri	Livelli di valore	Punteggio corrispondente	Punt. attribuito	
1.Originalità e Creatività: Innovazione nell'approccio alla presentazione dell'esperienza turistica. Originalità nell'ideazione di itinerari, servizi aggiuntivi o pacchetti. Creatività nell'uso di elementi visivi e testuali per coinvolgere il pubblico	Nulla	0		
	Accettabile	1		
	Corretto	2		
2.Qualità dell'informazione: Completezza delle informazioni fornite sull'esperienza turistica. Precisione nella descrizione dei luoghi, delle attività e dei servizi offerti. Chiarezza nella comunicazione di regole, restrizioni e condizioni.	Nulla	0		
	Accettabile	1		
	Corretto	2		
3.Coerenza e Comprensione della Traccia: Chiarezza nell'interpretazione e nella comprensione delle istruzioni fornite. Adesione alla struttura e ai requisiti richiesti nella traccia. Coerenza nell'organizzazione e nella presentazione delle informazioni nell'elaborato. Capacità di trasmettere in modo efficace il messaggio desiderato mantenendo la fluidità della narrazione.	Non corretta	0		
	Accettabile	1		
	Corretta	2		
4.Precisione e Coerenza Lessicale e Tecnica: Utilizzo appropriato del lessico specifico del settore turistico. Coerenza nell'applicazione dei concetti e dei termini tecnici. Chiarezza nella presentazione delle informazioni senza ambiguità o fraintendimenti. Correttezza delle procedure e delle normative indicate.	Lacunosa	0		
	Accettabile	1		
	Completa e chiara	2		
			Tot. Punteggio	<u> 8 </u>

Allegato A Griglia di valutazione della prova orale

La Commissione assegna fino ad un massimo di venti punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curriculum, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50-1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1.50-2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3-3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4-4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0.50-1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1.50-2.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	3-3.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	4-4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	5	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0.50-1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1.50-2.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	3-3.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	4-4.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	5	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0.50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1.50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	2.50	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0.50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1.50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	2.50	
Punteggio totale della prova				



Firmato digitalmente da
VALDITARA GIUSEPPE
C = IT
O = MINISTERO
DELL'ISTRUZIONE



ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE DI STATO "ANDREA MANTEGNA"
SEDE LEGALE VIA FURA, 96 C.F. 98092990179 - 25125 BRESCIA
TEL. 030.3533151 – 030.3534893 FAX 030.3546123
BSIS031005@istruzione.it www.istitutomantegna.gov.it



A.S. 2023/2024

**SIMULAZIONE DELLA PRIMA PROVA SCRITTA
DELL'ESAME DI STATO
12 aprile 2024**

COGNOME:

NOME:

CLASSE:

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

Non è consentito lasciare l'Istituto prima che siano trascorse 3 ore dalla consegna delle tracce.

Svolgi la prova, scegliendo tra una delle seguenti proposte.

TIPOLOGIA A ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

PROPOSTA A1

Giuseppe Ungaretti, *Lucca* (da *L'Allegria*)

Edizione: G. Ungaretti, *Vita d'un uomo. Tutte le poesie*, a cura di C. Ossola, Mondadori, Milano 2009, p. 133

A casa mia, in Egitto, dopo cena, recitato il rosario, mia madre ci parlava di questi posti.
La mia infanzia ne fu tutta meravigliata.
La città ha un traffico timorato e fanatico.
In queste mura non ci si sta che di passaggio.
Qui la meta è partire.
Mi sono seduto al fresco sulla porta dell'osteria con della gente che mi parla di California come d'un suo podere.
Mi scopro con terrore nei connotati di queste persone.
Ora lo sento scorrere caldo nelle mie vene, il sangue dei miei morti.
Ho preso anch'io una zappa.
Nelle cosce fumanti della terra mi scopro a ridere.
Addio desideri, nostalgie.
So di passato e d'avvenire quanto un uomo può saperne.
Conosco ormai il mio destino, e la mia origine.
Non mi rimane più nulla da profanare, nulla da sognare.
Ho goduto di tutto, e sofferto.
Non mi rimane che rassegnarmi a morire.
Alleverò dunque tranquillamente una prole.
Quando un appetito maligno mi spingeva negli amori mortali, lodavo la vita.
Ora che considero, *anch'io*, l'amore come una garanzia della specie, ho in vista la morte.

Giuseppe Ungaretti nacque ad Alessandria d'Egitto nel 1888, da genitori emigrati da Lucca ed è morto a Milano nel 1970. Nel 1912 lasciò per sempre l'Egitto. A Parigi approfondì la sua preparazione

letteraria e conobbe personalmente importanti artisti e scrittori. Partecipò alla guerra mondiale come soldato semplice. Risalgono a quell'epoca le poesie raccolte ne *Il Porto Sepolto*, 1916 e poi confluite, insieme ad altre, in *Allegria di Naufragi*, 1919. La poesia che si propone raggiunse la redazione definitiva nel 1936, attraverso diverse stesure a partire dal 1919.

Comprensione ed analisi

1. Dopo una prima lettura, riassumi il contenuto informativo del testo.
2. Soffermati sugli aspetti linguistico-lessicali della poesia e, in particolare, sugli aggettivi.
3. Spiega l'espressione "La mia infanzia ne fu tutta meravigliata"(v. 2).
4. Individua gli elementi che caratterizzano la città (vv. 3-5).
5. Il poeta evoca una scoperta che lo terrorizza (v. 7). Quali le ragioni del "terrore"?
6. Il poeta contrappone agli "amori mortali" (v. 18) "l'amore come una garanzia della specie" (v. 19). Spiega la contrapposizione.

Interpretazione

Sulla base dell'analisi condotta, proponi una tua interpretazione complessiva della poesia e approfondiscila con opportuni collegamenti ad altri testi di Ungaretti o a testi di altri autori. Alternativamente, puoi fare riferimento alla situazione storico-culturale dell'epoca o a situazioni del nostro tempo, sviluppando i confronti che ti interessano

PROPOSTA A2

Grazia Deledda, *Cosima*, in *Romanzi e Novelle*, a cura di Natalino Sapegno, Arnoldo Mondadori, 1971, pp. 743 - 744, 750 – 752.

Il romanzo autobiografico *Cosima* della scrittrice sarda Grazia Deledda (1871 – 1936), insignita del premio Nobel per la letteratura nel 1926, descrive l'infanzia e la giovinezza della protagonista sullo sfondo di una tormentata vita familiare, sottoposta ai condizionamenti e ai pregiudizi di una piccola città di provincia.

«Adesso Cosima aveva quattordici anni, e conosceva dunque la vita nelle sue più fatali manifestazioni. [...] Durante l'infanzia aveva avuto le malattie comuni a tutti i bambini, ma adesso era, sebbene gracile e magra, sana e relativamente agile e forte. Piccola di statura, con la testa piuttosto grossa, le estremità minuscole, con tutte le caratteristiche fisiche sedentarie delle donne della sua razza, forse d'origine libica, con lo stesso profilo un po' camuso, i denti selvaggi e il labbro superiore molto allungato; aveva però una carnagione bianca e vellutata, bellissimi capelli neri lievemente ondulati e gli occhi grandi, a mandorla, di un nero dorato e a volte verdognolo, con la grande pupilla appunto delle donne di razza camitica, che un poeta latino chiamò «doppia pupilla», di un fascino passionale, irresistibile.

Per la morte di Enza fu ripreso il lutto, chiuse ancora le finestre, ripresa una vita veramente claustrale. Ma un lievito di vita, un germogliare di passioni e una fioritura freschissima d'intelligenza simile a quella dei prati cosparsi di fiori selvatici a volte più belli di quelli dei giardini, univa le tre sorelle in una specie di danza silenziosa piena di grazia e di poesia. Le due piccole, Pina e Coletta, leggevano già anch'esse avidamente tutto quello che loro capitava in mano, e, quando erano sole con Cosima, si abbandonavano insieme a commenti e discussioni che uscivano dal loro ambiente e dalle ristrettezze della loro vita quotidiana. E Cosima, come costrettavi da una forza sotterranea, scriveva versi e novelle. [...]

Come arrivassero fino a lei i giornali illustrati non si sa; forse era Santus, nei suoi lucidi intervalli, o lo stesso Andrea a procurarli: il fatto è che allora, nella capitale, dopo l'aristocratico editore Sommaruga, era venuto su, da operaio di tipografia, un editore popolare che fra molte pubblicazioni di cattivo gusto ne aveva di buone, quasi di fini, e sapeva divulgarle anche nei paesi più lontani della penisola. Arrivavano anche laggiù, nella casa di Cosima; erano giornali per ragazzi, riviste agili e bene figurate, giornali di varietà e di moda. [...]

Nelle ultime pagine c'era sempre una novella, scritta bene, spesso con una grande firma: non solo, ma il direttore del giornale era un uomo di gusto, un poeta, un letterato a quei tempi notissimo, della schiera scampata al naufragio del Sommaruga e rifugiatasi in parte nella barcaccia dell'editore Perino¹.

E dunque alla nostra Cosima salta nella testa chiusa ma ardita di mandare una novella al giornale di mode, con una letterina piena di graziose esibizioni, come, per esempio, la sommara dipintura della sua vita, del suo ambiente, delle sue aspirazioni, e soprattutto con forti e prodi promesse per il suo avvenire letterario. E forse, più che la composizione letteraria, dove del resto si raccontava di una fanciulla pressappoco simile a lei, fu questa prima epistola ad aprire il cuore del buon poeta che presiedeva al mondo femminile artificiosetto del giornale di mode, e col cuore di lui le porte della fama. Fama che come una bella medaglia aveva il suo rovescio segnato da una croce dolorosa: poiché se il direttore dell'«Ultima Moda», nel pubblicare la novella, presentò al mondo dell'arte, con nobile slancio, la piccola scrittrice, e subito la invitò a mandare altri lavori, in paese la notizia che il nome di lei era apparso stampato sotto due colonne di prosa ingenuamente dialettale, e che, per maggior pericolo, parlavano di avventure arrischiate, destò una esecrazione unanime e implacabile. Ed ecco le zie, le due vecchie zitelle, che non sapevano leggere e bruciavano i fogli con le figure di peccatori e di donne maledette, precipitarsi nella casa malaugurata, spargendovi il terrore delle loro critiche e delle peggiori profezie. Ne fu scosso persino Andrea: i suoi sogni sull'avvenire di Cosima si velarono di vaghe paure: ad ogni modo consigliò la sorella di non scrivere più storie d'amore, tanto più che alla sua età, con la sua poca esperienza in materia, oltre a farla passare per una ragazza precoce e già corrotta, non potevano essere del tutto verosimili.»

Comprensione ed analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza il contenuto del brano ed evidenziane i passaggi fondamentali.
2. Il giudizio relativo all'attività di scrittrice di Cosima è trasmesso attraverso espressioni fortemente negative: individuale.
3. La descrizione fisica di Cosima, opposta all'immagine femminile trasmessa dai giornali di moda, suggerisce anche elementi caratteriali della fanciulla: rifletti su questo aspetto.
4. Per Cosima e le sorelle la lettura e la scrittura alimentano la gioia di vivere: individua gli snodi che nel brano proposto evidenziano questo comune sentimento.

Interpretazione

Il tema principale del brano riguarda il valore della formazione, della cultura e della scrittura come risorse imprescindibili a partire già dall'adolescenza. Esponi le tue considerazioni su questo aspetto, in base alle tue letture e conoscenze.

TIPOLOGIA B. ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

PROPOSTA B1

Testo tratto da: **Mario Isnenghi**, *Breve storia d'Italia ad uso dei perplessi (e non)*, Laterza, Bari, 2012, pp. 77 – 78.

«Anche l'assalto, il bombardamento, i primi aeroplani e (sul fronte occidentale) carri armati costituiscono atroci luoghi della memoria per i popoli europei coinvolti in una lotta di proporzioni e violenza inaudite, che qualcuno ritiene si possa considerare una specie di «guerra civile», date le comuni origini e la lunga storia di coinvolgimenti reciproci propria di quelli che la combatterono. Trincea e mitragliatrice possono tuttavia considerarsene riassuntive. Esse ci dicono l'essenziale di ciò che rende diversa rispetto a tutte le altre che l'avevano preceduta quella guerra e ne fanno anche un'espressione della modernità e dell'ingresso generale nella società di massa e nella civiltà delle macchine. Infatti, tutti gli eserciti sono ormai basati non più sui militari di professione, ma sulla coscrizione obbligatoria; si mobilitano milioni di uomini, sulla linea del

¹ Edoardo Perino, tipografo ed editore romano

fuoco, nei servizi, nelle retrovie (si calcola che, all'incirca, su sette uomini solo uno combatta, mentre tutti gli altri sono impiegati nei vari punti della catena di montaggio della guerra moderna): non è ancora la «guerra totale», capace di coinvolgere i civili quanto i militari, come avverrà nel secondo conflitto mondiale, ma ci stiamo avvicinando. Sono dunque i grandi numeri che contano, la capacità – diversa da paese a paese – di mettere in campo, pagare e far funzionare una grande e complessa macchina economica, militare e organizzativa. [...] Insomma, nella prima guerra mondiale, quello che vince o che perde, è il *paese* tutt'intero, non quella sua parte separata che era, nelle guerre di una volta, l'*esercito*: tant'è vero che gli Imperi Centrali, e soprattutto i Tedeschi, perdono la guerra non perché battuti militarmente, ma perché impossibilitati a resistere e a sostenere, dal paese, l'esercito.

Ebbene, uno dei luoghi primari di incontro e di rifusione del paese nell'esercito è proprio la trincea. È in questi fetidi budelli, scavati più o meno profondamente nella dura roccia del Carso o nei prati della Somme, in Francia, che si realizza un incontro fra classi sociali, condizioni, culture, provenienze regionali, dialetti, mestieri – che in tempo di pace, probabilmente, non si sarebbe mai realizzato. Vivere a così stretto contatto di gomito con degli sconosciuti [...], senza più *intimità* e *privato*, produce, nei singoli, sia assuefazione che nevrosi, sia forme di cameratismo e durevoli memorie, sia anonimato e perdita delle personalità. Sono fenomeni di adattamento e disadattamento con cui i medici militari, gli psichiatri e gli psicologi del tempo hanno dovuto misurarsi.»

Comprensione ed analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il brano proposto nei suoi snodi tematici essenziali.
2. Perché, secondo l'autore, trincea e mitragliatrice fanno della Prima guerra mondiale *'un'espressione della modernità e dell'ingresso generale nella società di massa e nella civiltà delle macchine'*?
3. In che modo cambia, a parere di Isnenghi, rispetto alle guerre precedenti, il rapporto tra *'esercito'* e *'paese'*?
4. Quali fenomeni di *'adattamento'* e *'disadattamento'* vengono riferiti dall'autore rispetto alla vita in trincea e con quali argomentazioni?

Produzione

Le modalità di svolgimento della prima guerra mondiale sono profondamente diverse rispetto ai conflitti precedenti. Illustra le novità introdotte a livello tecnologico e strategico, evidenziando come tali cambiamenti hanno influito sugli esiti della guerra.

Esprimi le tue considerazioni sul fenomeno descritto nel brano con eventuali riferimenti ad altri contesti storici, elaborando un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

PROPOSTA B2

Testo tratto da: **Michele Cortelazzo**, *Una nuova fase della storia del lessico giovanile*, in *L'italiano e i giovani. Come scusa? Non ti followo*, Accademia della Crusca, goWare, Firenze 2022.

«Nel nuovo millennio, l'evoluzione tecnologica, con la diffusione sempre più estesa della comunicazione digitata, ha ampliato mezzi, occasioni, finalità della comunicazione scritta. Conseguentemente, ha creato, accanto a nuove forme comunicative che si sono rapidamente consolidate (prima le chat e gli sms, poi i primi scambi comunicativi attraverso i social network), nuove forme di espressione linguistica, che trovano in molte caratteristiche del linguaggio giovanile (brachilogia, andamento veloce che implica trascuratezza dei dettagli di pronuncia e di scrittura, colloquialità, espressività) lo strumento più adeguato per queste nuove forme di comunicazione a distanza. Di converso, molte caratteristiche del linguaggio giovanile, soprattutto quelle che si incentrano sulla brevità, hanno trovato nella scrittura digitata la loro più piena funzionalizzazione.

Il fenomeno che ha caratterizzato la lingua dei giovani nel primo decennio del nuovo secolo, si rafforza nel decennio successivo, nel quale si verifica il dissolversi della creatività linguistica dei giovani nella più

generale creatività comunicativa indotta dai social, con il prevalere, grazie anche alle innovazioni tecnologiche, della creatività multimediale e particolarmente visuale (quella che si esprime principalmente attraverso i video condivisi nei social). La lingua pare assumere un ruolo ancillare rispetto al valore prioritario attribuito alla comunicazione visuale e le innovazioni lessicali risultano funzionali alla rappresentazione dei processi di creazione e condivisione dei prodotti multimediali, aumentano il loro carattere di generalizzazione a tutti i gruppi giovanili, e in quanto tali aumentano la stereotipia (in questa prospettiva va vista anche la forte anglicizzazione) e non appaiono più significative in sé, come espressione della creatività giovanile, che si sviluppa, ora, preferibilmente in altri ambiti. [...]

Le caratteristiche dell'attuale diffusione delle nuove forme del linguaggio giovanile sono ben rappresentate dall'ultima innovazione della comunicazione ludica giovanile, il "parlare in corsivo": un gioco parassitario sulla lingua comune, di cui vengono modificati alcuni tratti fonetici (in particolare la pronuncia di alcune vocali e l'intonazione). È un gioco che si basa sulla deformazione della catena fonica, come è accaduto varie volte nella storia del linguaggio giovanile e che, nel caso specifico, estremizza la parodia di certe forme di linguaggio snob. La diffusione del cosiddetto "parlare in corsivo" è avvenuta attraverso alcuni video (dei veri e propri *tutorial*) pubblicati su TikTok, ripresi anche dai mezzi audiovisivi tradizionali (per es. alcune trasmissioni televisive) ed enfatizzati dalle polemiche che si sono propagate attraverso i social.

Per anni i linguisti hanno potuto occuparsi della comunicazione giovanile concentrando la loro attenzione sull'aspetto verbale di loro competenza. Certo, le scelte linguistiche non potevano essere esaminate senza collegarle alle realtà sociali da cui erano originate e senza connetterle ad altri sistemi stilistici (dall'abbigliamento alla prossemica, dalle tendenze musicali alle innovazioni tecnologiche), ma il linguaggio, e particolarmente il lessico, manteneva una sua centralità, un ampio sviluppo quantitativo, una grande varietà e una sua decisa autonomia.

Oggi non è più così. Le forme dell'attuale comunicazione sociale, lo sviluppo della tecnologia multimediale, la propensione sempre maggiore per i sistemi visuali di comunicazione hanno limitato il ruolo della lingua, ma ne hanno ridotto anche la varietà e il valore innovativo. [...] Oggi lo studio della comunicazione giovanile deve essere sempre più multidisciplinare: il centro dello studio devono essere la capacità dei giovani di usare, nei casi migliori in chiave innovativa, le tecniche multimediali e il ruolo della canzone, soprattutto rap e trap, per diffondere modelli comunicativi e, in misura comunque ridotta, linguistici innovativi o, comunque, "di tendenza".»

Comprensione ed analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza il contenuto del testo individuando i principali snodi argomentativi.
2. Che cosa intende l'autore quando fa riferimento al '*ruolo ancillare*' della lingua?
3. Illustra le motivazioni per cui il '*parlare in corsivo*' viene definito '*un gioco parassitario*'.
4. Quali sono i fattori che oggi incidono sulla comunicazione giovanile e perché essa si differenzia rispetto a quella del passato?

Produzione

Partendo dalle considerazioni presenti nel brano del linguista Michele Cortelazzo, proponi una tua riflessione, facendo riferimento alle tue conoscenze e alle tue esperienze, elaborando un testo in cui tesi e argomentazioni siano organizzate in un discorso coerente e coeso.

PROPOSTA B3

Testo tratto da **Gian Paolo Terravecchia**: *Uomo e intelligenza artificiale: le prossime sfide dell'onlife*, intervista a Luciano Floridi in *La ricerca*, n. 18 - settembre 2020.

Gian Paolo Terravecchia: «Si parla tanto di *smartphone*, di *smartwatch*, di sistemi intelligenti, insomma il tema dell'intelligenza artificiale è fondamentale per capire il mondo in cui viviamo. Quanto sono intelligenti le così dette "macchine intelligenti"? Soprattutto, la loro crescente intelligenza creerà in noi nuove forme di responsabilità?»

Luciano Floridi: «L'Intelligenza Artificiale (IA) è un ossimoro². Tutto ciò che è veramente intelligente non è mai artificiale e tutto ciò che è artificiale non è mai intelligente. La verità è che grazie a straordinarie invenzioni e scoperte, a sofisticate tecniche statistiche, al crollo del costo della computazione e all'immensa quantità di dati disponibili, oggi, per la prima volta nella storia dell'umanità, siamo riusciti a realizzare su scala industriale artefatti in grado di risolvere problemi o svolgere compiti con successo, senza la necessità di essere intelligenti. Questo scollamento è la vera rivoluzione. Il mio cellulare gioca a scacchi come un grande campione, ma ha l'intelligenza del frigorifero di mia nonna. Questo scollamento epocale tra la capacità di agire (l'inglese ha una parola utile qui: *agency*) con successo nel mondo, e la necessità di essere intelligenti nel farlo, ha spalancato le porte all'IA. Per dirla con von Clausewitz, l'IA è la continuazione dell'intelligenza umana con mezzi stupidi. Parliamo di IA e altre cose come il *machine learning* perché ci manca ancora il vocabolario giusto per trattare questo scollamento. L'unica *agency* che abbiamo mai conosciuto è sempre stata un po' intelligente perché è come minimo quella del nostro cane.

Oggi che ne abbiamo una del tutto artificiale, è naturale antropomorfizzarla. Ma credo che in futuro ci abitueremo. E quando si dirà "*smart*", "*deep*", "*learning*" sarà come dire "il sole sorge": sappiamo bene che il sole non va da nessuna parte, è un vecchio modo di dire che non inganna nessuno. Resta un rischio, tra i molti, che vorrei sottolineare. Ho appena accennato ad alcuni dei fattori che hanno determinato e continueranno a promuovere l'IA. Ma il fatto che l'IA abbia successo oggi è anche dovuto a una ulteriore trasformazione in corso. Viviamo sempre più *onlife*³ e nell'*infosfera*. Questo è l'*habitat* in cui il software e l'IA sono di casa. Sono gli algoritmi i veri nativi, non noi, che resteremo sempre esseri anfibi, legati al mondo fisico e analogico. Si pensi alle raccomandazioni sulle piattaforme. Tutto è già digitale, e agenti digitali hanno la vita facile a processare dati, azioni, stati di cose altrettanto digitali, per suggerirci il prossimo film che potrebbe piacerci. Tutto questo non è affatto un problema, anzi, è un vantaggio. Ma il rischio è che per far funzionare sempre meglio l'IA si trasformi il mondo a sua dimensione. Basti pensare all'attuale discussione su come modificare l'architettura delle strade, della circolazione, e delle città per rendere possibile il successo delle auto a guida autonoma. Tanto più il mondo è "amichevole" (friendly) nei confronti della tecnologia digitale, tanto meglio questa funziona, tanto più saremo tentati di renderlo maggiormente friendly, fino al punto in cui potremmo essere noi a doverci adattare alle nostre tecnologie e non viceversa. Questo sarebbe un disastro [...].»

Comprensione ed analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il brano proposto nei suoi snodi tematici essenziali.
2. Per quale motivo l'autore afferma '*il mio cellulare gioca a scacchi come un grande campione, ma ha l'intelligenza del frigorifero di mia nonna*'?
3. Secondo Luciano Floridi, '*il rischio è che per far funzionare sempre meglio l'IA si trasformi il mondo a sua dimensione*'. Su che basi si fonda tale affermazione?
4. Quali conseguenze ha, secondo l'autore, il fatto di vivere '*sempre più onlife e nell'infosfera*'?

Produzione

² Figura retorica che consiste nell'accostamento di due termini di senso contrario o comunque in forte antitesi tra loro.

³ Il vocabolario online Treccani definisce *l'onlife* "neologismo d'autore, creato dal filosofo italiano Luciano Floridi giocando sui termini *online* ('in linea') e *offline* ('non in linea')": *onlife* è quanto accade e si fa mentre la vita scorre, restando collegati a dispositivi interattivi (*on + life*).

L'autore afferma che *‘l'Intelligenza Artificiale (IA) è un ossimoro. Tutto ciò che è veramente intelligente non è mai artificiale e tutto ciò che è artificiale non è mai intelligente’*. Sulla base del tuo percorso di studi e delle tue conoscenze personali, esprimi le tue opinioni al riguardo, soffermandoti sulle differenze tra intelligenza umana e “Intelligenza Artificiale”. Elaboro un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

TIPOLOGIA C. RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ

PROPOSTA C1

Testo tratto da: **Dacia Maraini**, *Solo la scuola può salvarci dagli orribili femminicidi*, in “Corriere della Sera”, 30 giugno 2015, ora in *La scuola ci salverà*, Solferino, Milano, 2021, pp. 48-49.

«Troppi decessi annunciati, troppe donne lasciate sole, che vanno incontro alla morte, disperate e senza protezione. Molte hanno denunciato colui che le ucciderà, tante volte, per percosse e minacce reiterate, ma è come se tutti fossero ciechi, sordi e muti di fronte alla continua mattanza femminile. Prendiamo il caso di Loredana Colucci, uccisa con sei coltellate dall'ex marito davanti alla figlia adolescente. L'uomo, dopo molti maltrattamenti, tenta di strangolare la moglie. Lei lo denuncia e lui finisce in galera. Ma dopo pochi mesi è fuori. E subito riprende a tormentare la donna. Altra denuncia e all'uomo viene proibito di avvicinarsi alla casa. Ma, curiosamente, dopo venti giorni, viene revocata anche questa proibizione. È bastata una distrazione della moglie, perché il marito entrasse in casa e la ammazzasse davanti alla figlia. Il giorno dopo tutto il quartiere era in strada per piangere pubblicamente una donna generosa, grande lavoratrice e madre affettuosa, morta a soli quarantun anni, per mano dell'uomo che diceva di amarla.

Di casi come questo ce ne sono più di duecento l'anno, il che vuol dire uno ogni due giorni. Quasi sempre morti annunciate. Ma io dico: se a un politico minacciato si assegna subito la scorta, perché le donne minacciate di morte vengono lasciate in balia dei loro aguzzini? [...]

Troppi uomini sono ancora prigionieri dell'idea che l'amore giustifichi il possesso della persona amata, e vivono ossessionati dal bisogno di manipolare quella che considerano una proprietà inalienabile. Ogni manifestazione di autonomia viene vista come una offesa che va punita col sangue.

La bella e coraggiosa trasmissione *Chi l'ha visto?* condotta da Federica Sciarelli ne fa testimonianza tutte le settimane. La magistratura si mostra timida e parziale. Di fronte ai delitti annunciati, allarga le braccia e scuote la testa. Il fatto è che spesso si considerano normali la gelosia e il possesso, le percosse, i divieti, la brutalità in famiglia. Ma non basta. È assolutamente necessario insegnare, già dalle scuole primarie, che ogni proprietà è schiavitù e la schiavitù è un crimine.»

Dopo aver letto e analizzato l'articolo di Dacia Maraini, esponi il tuo punto di vista e confrontati in maniera critica con le tesi espresse nel testo. Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

PROPOSTA C2

Testo tratto: da **Wisława Szymborska**, *Il poeta e il mondo*, in *Vista con granello di sabbia. Poesie 1957-1993*, a cura di Pietro Marchesani, Adelphi, Milano, 1998, pp. 15-17.

«[...] l'ispirazione non è un privilegio esclusivo dei poeti o degli artisti in genere. C'è, c'è stato e sempre ci sarà un gruppo di individui visitati dall'ispirazione. Sono tutti quelli che coscientemente si scelgono un lavoro e lo svolgono con passione e fantasia. Ci sono medici siffatti, ci sono pedagoghi siffatti, ci sono giardinieri siffatti e ancora un centinaio di altre professioni. Il loro lavoro può costituire un'incessante avventura, se solo sanno scorgere in esso sfide sempre nuove. Malgrado le difficoltà e le sconfitte, la loro

curiosità non viene meno. Da ogni nuovo problema risolto scaturisce per loro un profluvio di nuovi interrogativi. L'ispirazione, qualunque cosa sia, nasce da un incessante «non so».

Di persone così non ce ne sono molte. La maggioranza degli abitanti di questa terra lavora per procurarsi da vivere, lavora perché deve. Non sono essi a scegliersi il lavoro per passione, sono le circostanze della vita che scelgono per loro. Un lavoro non amato, un lavoro che annoia, apprezzato solo perché comunque non a tutti accessibile, è una delle più grandi sventure umane. E nulla lascia presagire che i prossimi secoli apporteranno in questo campo un qualche felice cambiamento. [...]

Per questo apprezzo tanto due piccole paroline: «non so». Piccole, ma alate. Parole che estendono la nostra vita in territori che si trovano in noi stessi e in territori in cui è sospesa la nostra minuta Terra. Se Isaak Newton non si fosse detto «non so», le mele nel giardino sarebbero potute cadere davanti ai suoi occhi come grandine e lui, nel migliore dei casi, si sarebbe chinato a raccoglierle, mangiandole con gusto. Se la mia connazionale Maria Skłodowska Curie non si fosse detta «non so», sarebbe sicuramente diventata insegnante di chimica per un convitto di signorine di buona famiglia, e avrebbe trascorso la vita svolgendo questa attività, peraltro onesta. Ma si ripeteva «non so» e proprio queste parole la condussero, e per due volte, a Stoccolma, dove vengono insignite del premio Nobel le persone di animo inquieto ed eternamente alla ricerca.»

Nel suo discorso a Stoccolma per la consegna del premio Nobel per la letteratura nel 1996, la poetessa polacca Wisława Szymborska (1923 – 2012) elogia i lavori che richiedono *'passione e fantasia'*: condividile sue riflessioni? Quale valore hanno per te l'ispirazione e la ricerca e quale ruolo pensi che possano avere per i tuoi futuri progetti lavorativi? Esponi il tuo punto di vista, organizzando il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentalo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.



ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE DI STATO "ANDREA MANTEGNA"
SEDE LEGALE VIA FURA, 96 C.F. 98092990179 - 25125 BRESCIA
TEL. 030.3533151 – 030.3534893 FAX 030.3546123
BSIS031005@istruzione.it www.istitutomantegna.gov.it



II PROVA SCRITTA
ESAME DI STATO 2022/23
29/04/2024

Nucleo tematico N.6

Sviluppo delle attività e delle figure professionali tra tradizione e innovazione:
diffusione della cultura di una sana e corretta alimentazione; introduzione di nuovi
alimenti e/o di nuove tipologie di servizi; nuove tendenze del turismo e nuovi
modelli di gestione aziendale.

CANDIDATO..... CLASSE..... DATA.....

TIPOLOGIA C

Prima parte- economia

I trend del turismo 2024: nuove geografie e aspirazioni dei viaggiatori

Elisabetta Canoro “ www.IdentitàGolose.it”

Aumenta la voglia di viaggiare, in modo consapevole e attento verso l'ambiente, ma anche verso sé stessi, come dimostra il desiderio di disconnettersi e la crescita del turismo legato al benessere. Viaggiare sarà sempre più costoso, si tenderà a fare meno viaggi a lungo raggio, ma potenzialmente più lunghi, e più viaggi locali a corto raggio. È quello che emerge dalle autorevoli ricerche dell'*Organizzazione mondiale del turismo*, dalle principali fiere di settore.

Tra i trend del turismo si sta affermando il *turismo delle radici*, che vale 8 miliardi l'anno, sono turisti di prima o seconda/terza generazione che tornano nei Paesi d'origine, l'Italia in primis, per imparare la lingua e la cucina italiana. Dopo il periodo esperienziale, si sta affermando il *turismo delle passioni*, ancora in fortissima espansione il *turismo outdoor e slow*; ritorna il *turismo dello shopping*, dominato da Italia e Francia come mete predilette.

È in crescita esponenziale il *winetourism*, ovvero il *turismo del vino*, si sta evolvendo il *turismo enogastronomico*, che assume nuove sfaccettature, sempre più orientato alla sostenibilità reale. E poi c'è l'*astroturismo*, o *star bathing*, ovvero viaggiare per osservare i fenomeni astronomici, nei luoghi privi di inquinamento, folla e traffico, dove ci si può concentrare esclusivamente sul cielo e trascorrere ore e ore a guardare le stelle, i pianeti e le costellazioni sopra di noi.

Sostenibilità, IA e *slow travel* sono i principali trend di viaggio del prossimo triennio secondo la ricerca *Future Travel Trends 2024* su 2.000 viaggiatori italiani condotta da *Opinium* per in collaborazione con l'agenzia di previsioni *The Future Laboratory*, che ha analizzato i piani di viaggio di 14.000 viaggiatori in Europa e Medio Oriente.

... «L'intelligenza artificiale (IA) diventerà uno strumento chiave per la pianificazione delle vacanze, tenendo conto che un quinto delle persone (22%) la sta già utilizzando per questo. Altro tema saranno le cosiddette le *dupe destinations*, destinazioni clone, mete alternative alle classiche destinazioni di vacanza».

... «Inclusività, accessibilità e sostenibilità si riconfermano centrali per i viaggiatori, sempre più consapevoli e attenti all'innovazione. La ricerca evidenzia come due terzi dei viaggiatori italiani sono pronti a pagare di più per un soggiorno eco-sostenibile e in generale la maggior parte di loro intende spendere di più in viaggi».

Wellness e sostenibilità continueranno a crescere, riaffermandosi tra i principali focus del luxury travel. In tema di turismo sostenibile, il 2024 sarà l'anno del turismo rigenerativo, l'ecoturismo in natura, il sostegno alle comunità locali, la scelta di alloggi ecologici e l'uso di mezzi di trasporto a basso impatto, in primis il treno. È quanto emerso al Sustainable Tourism Forum, in linea con il *Global Sustainable Tourism Council*, che definisce gli standard internazionali di sostenibilità. Dal rispetto per l'ambiente alla cura di sé stessi, in tema di wellness, tra i principali trend del 2024 spiccano l'esigenza di disconnettersi e lo *sleep tourism*, ovvero il *turismo del sonno*: secondo i dati, per il 50% dei viaggiatori il "buon riposo" è prioritario e il 44% sta cercando di organizzare sleep retreats nel 2024.

Al/la candidato/a si chiede di dar prova delle sue conoscenze e competenze rispondendo ai punti:

- A) Con riferimento alla comprensione del documento introduttivo, utile a raccogliere informazioni e stimoli alla riflessione, il candidato risponda alle seguenti questioni:
- Si parla ancora di sostenibilità, quali possono essere i progetti rivolti a sensibilizzare, incrementare e migliorare un turismo sostenibile.
 - La parola sostenibilità continua ad essere tra quelle più utilizzate dagli operatori del settore turistico-ricettivo. Molte imprese si sono trovate a mettere in atto una pianificazione strategica per adeguare la propria struttura ai nuovi bisogni del cliente/turista e raggiungere il successo.
 - Il/la candidato/a esponga, in base alle proprie conoscenze, come deve procedere un'azienda per definire una corretta analisi SWOT.
 - I mutamenti dei flussi turistici hanno portato le strutture turistiche ad adeguarsi proponendo e migliorando la qualità dei pacchetti turistici dedicati ai nuovi trend del turismo.
 - Il/la candidato/a spieghi quali sono le caratteristiche del contratto di vendita di pacchetto turistico e come viene regolamentato dal Codice del Turismo per tutelare e fidelizzare il turista.

Seconda Prova - Tecniche della Comunicazione

Un albergo di lusso può essere sostenibile?

[La Repubblica]

I germogli del turismo sostenibile hanno trovato terreno fertile in Germania e Austria a partire dagli anni '80, ma solo oggi il concetto è davvero radicato in ogni progetto dedicato all'ospitalità - se si parla di eccellenza. "Siamo partiti da zero e nel tempo abbiamo realizzato due strutture cinque stelle. Una sul Lago di Garda nel 2008, a Gargnano; l'altra fra le Dolomiti nel 2019, a Pinzolo". Finché si parla di architettura e sistemi energetici, sulla carta, la sfida appare sostenibile, almeno oggi; quindici anni fa molto meno, soprattutto per una struttura che voleva assicurare un'esperienza premium. E così ad esempio sono stati privilegiati fornitori e materiali locali. A Gargnano si è preferito il marmo rosso di Verona, forse non troppo trendy ma locale. E per il parquet delle suite micro-tasselli di legno di ulivo invece che iperbolico teak birmano. A Pinzolo invece si è usato quel che offrono i boschi del territorio: rovere e larice. Ovviamente la lista di materiali e fornitori è ampia ma quel che conta è l'approccio; ci si rivolge lontano solo quando non si può fare a meno.

"Ma devo ammettere che oggi in Italia abbiamo accesso a prodotti sostenibili e certificati come negli altri paesi; dieci anni fa era più complicato", puntualizza il manager. Il lavoro di Leali e il suo team però spicca nel panorama italiano soprattutto perché **Lefay Resorts** è stata la prima azienda del settore turistico ad aver siglato un accordo (che prosegue) con il ministero dell'Ambiente per progetti mirati alla neutralizzazione delle emissioni di CO2. In pratica, come spiega la Chief Sustainability Officer Susanna Sieff, hanno avviato la compensazione tramite l'acquisto di crediti CERs (in conformità al Protocollo di Kyoto) - destinati alla riduzione di emissioni in Italia e nei paesi in via di sviluppo - prima che esistesse l'attuale norma. Oggi l'accordo potrebbe essere considerato quasi superfluo, ma un tempo era l'unica via percorribile per la compensazione. Ad ogni modo si

impiega un sofisticato sistema di monitoraggio della carbon footprint che prevede non solo l'analisi delle emissioni dirette ma anche quelle indirette. Si stima anche l'emissione di CO2 relativa al mezzo di trasporto impiegato dagli ospiti per raggiungere le strutture. Non meno importante che l'intera metodologia e i risultati sono validati dall'ente certificatore TÜV SÜD, nel rispetto di quanto previsto dallo standard ISO 14064. Nel 2022 per raggiungere la carbon neutrality Lefay ha acquistato i crediti Gold Standard e CER a sostegno dei progetti Clean Water Somali (Etiopia), Dora-II Geothermal Power (Turchia), Carotino e Melewar Palm Oil Mill (Malesia) e Pho Thong Solar (Thailandia). Il secondo pilastro è il Bilancio della Sostenibilità che ogni anno consente di condividere in trasparenza i risultati raggiunti e gli obiettivi di miglioramento attesi negli anni a seguire. Una sorta di strumento di gestione e rendicontazione della sostenibilità ambientale, sociale ed economica. Si pensi agli sforzi per ridurre i consumi energetici impiegando anche software per la gestione intelligente di luce e acqua. Oltre ai pannelli solari, i due resort dispongono di centrali a biomassa, alimentate a cippato - praticamente scarti del legno, che concorrono alla generazione di energia. Poi nello specifico a Gargnano c'è un impianto di cogenerazione (energia e riscaldamento) alimentato a gas metano, mentre a Pinzolo si sfrutta il gas naturale liquefatto - il carburante fossile più pulito fra quelli disponibili - "perché in loco non ci sono alternative". Solo con i tre nuovi impianti fotovoltaici realizzati nel 2023 nei due resort e nella sede degli uffici Corporate, ogni anno il risparmio energetico riesce a evitare l'immissione di 75 mila kg di CO2. Ovviamente come in quasi tutti gli alberghi di questa levatura non c'è plastica monouso nelle stanze o strutture comuni: è stata sostituita con materiali biodegradabili o compostabili a base di mais - come le bottigliette per l'acqua offerte ai clienti.

"Un'altra sfida di sostenibilità è quella delle risorse umane. Il nostro è un settore che per i lavoratori è sempre stato considerato molto usurante e poco remunerato rispetto all'impegno richiesto. Beh, la soluzione è semplice: non bisogna considerare le persone come un costo ma un asset aziendale", sostiene Leali. La ricetta Lefay prevede certamente un trattamento economico adeguato, ma anche dettagli apparentemente secondari come la cura degli alloggi del personale, la mensa, le divise. "Eccellenti con lo staff come lo siamo con gli ospiti, ovviamente è complesso ma l'aspirazione è questa, perché nei prossimi anni il problema non sarà avere ospiti bensì *collaboratori*". Bisogna riconoscere che la svolta green nel settore si deve anche alla mutazione della sensibilità della clientela. Le nuove generazioni sono più attente. "Se da un lato possono lamentarsi per un Wi-Fi non performante, dall'altra si lamentano per la troppa plastica. Ed è positivo, perché è sempre meglio avere una coscienza, che non averla affatto", prosegue Leali. Il terzo pilastro è quello relativo alle certificazioni, rilasciate attraverso la conferma di criteri specifici verificati da enti terzi. Lefay ha implementato infatti un Sistema di Gestione per la Qualità e l'Ambiente conforme agli standard ISO 14001 e ISO 9001, certificato sempre da TÜV SÜD. Nello specifico si parla di "ideazione e sviluppo di soluzioni architettoniche per strutture ricettive innovative ed ecocompatibili" e "processi di management e sviluppo dei settori accoglienza e benessere". La certificazione distintiva è però la *Green Globe*, che è basata su un protocollo appositamente ideato per le strutture turistiche: viene assegnata a seguito della verifica di oltre 400 indicatori relativi alle aree: economica, sociale e ambientale. Lefay, "le fay", le fate. Sono tornate.

B. Produzione di un testo

Il candidato/a, utilizzando le conoscenze acquisite nel percorso di studi e nelle attività di PCTO, svolga i seguenti punti:

Parte 1: Creazione del Payoff

Si richiede al candidato/a di creare un **PayOff** accattivante e memorabile per l'hotel "**EcoLux**", mirando a catturare l'attenzione dei potenziali clienti (buyer personas) e comunicando in modo efficace i benefici e le esperienze uniche offerte.

Il **PayOff** dovrebbe riflettere l'identità e i valori dell'hotel, invitando i viaggiatori a esplorare le meraviglie naturali e culturali della destinazione ("*Esplora*"), ad apprendere sulle pratiche sostenibili e sull'impatto positivo del turismo ("*Impara*"), e a contribuire attivamente al miglioramento socio-economico delle comunità locali e dell'ambiente attraverso il proprio soggiorno ("*Sostieni*"). Il **PayOff** dovrà riflettere al meglio l'identità e i valori dell'hotel comunicando in modo efficace i benefici e le esperienze offerte.

Parte 2: Relazione Tecnica di Comunicazione

Il candidato/a dovrà redigere una relazione tecnica che illustri gli strumenti di comunicazione utilizzati per promuovere l'albergo sostenibile "**EcoLux**", concentrandosi su web-marketing, storytelling, content marketing, marketing esperienziale, viral-buzz marketing e guerrilla marketing. Dovrà spiegare come tali strumenti influenzino il processo comunicativo e soddisfino i bisogni, le motivazioni e le emozioni dei potenziali clienti.

Parte 3: Proposta Commerciale

Si richiede al candidato di preparare una Newsletter (max 1 pagina e mezza) da inviare ai potenziali clienti, elencando chiaramente e concisamente i servizi proposti dall'hotel "**EcoLux**". La mail non dovrà superare una pagina e mezza di lunghezza massima.

Parte 4: Organizzazione di un Piano Editoriale

Il candidato/a dovrà definire un piano di produzione dei contenuti per la newsletter periodica dell'hotel "**EcoLux**" da inviare alla clientela durante tutto l'arco dell'anno.

Dovrà esplicitare i contenuti delle newsletter (novità dell'hotel, dei servizi offerti, degli eventi culturali, sportivi, enogastronomici, delle sagre, dei mercati e delle attività da fare e dei luoghi da visitare nella zona circostante).



ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE DI STATO "ANDREA MANTEGNA"
SEDE LEGALE VIA FURA, 96 C.F. 98092990179 - 25125 BRESCIA
TEL. 030.3533151 – 030.3534893 FAX 030.3546123
BSIS031005@istruzione.it www.istitutomantegna.gov.it



II PROVA PRATICA
ESAME DI STATO 2023/24
30/04/2024

Nucleo tematico N.6

Sviluppo delle attività e delle figure professionali tra tradizione e innovazione:
diffusione della cultura di una sana e corretta alimentazione; introduzione di nuovi
alimenti e/o di nuove tipologie di servizi; nuove tendenze del turismo e nuovi
modelli di gestione aziendale.

CANDIDATO..... CLASSE..... DATA.....

TIPOLOGIA C

[...] Uno dei settori strategici è indubbiamente quello del turismo congressuale, un ambito che in Italia genera un indotto di circa 65 miliardi di euro con un impatto diretto sul Pil di 36,2 miliardi di

euro/anno e che vede il nostro paese sesto al mondo per l'effetto economico generato dal settore, con l'impiego di ben 569 mila addetti.

I congressi e gli eventi aziendali come convention, meeting, lanci di prodotto, viaggi di incentivazione, etc. sono un settore trainante del turismo, da un lato perché garantiscono l'occupazione alberghiera anche in bassa stagione, dall'altro perché promuovono all'estero l'immagine dell'Italia. Inoltre il turismo congressuale coinvolge un'intera filiera di attività, dagli alberghi ai centri congressi, dalle agenzie organizzatrici alle aziende di trasporti e ancora società di catering e servizi tecnici.

Fonte: Convention Bureau Genova 01/06/2023

Al/la candidato/a si chiede di dar prova delle sue conoscenze e competenze svolgendo la seguente traccia:

Realizzazione del piano di promozione e vendita di un pacchetto turistico

Un'associazione ha la necessità di acquistare un pacchetto turistico da offrire come destinazione premio a trenta dirigenti che si sono distinti nel loro lavoro. Il candidato progetti un itinerario turistico per il gruppo che pernoverà per quattro notti in un rinomato Hotel 4/5 stelle della zona prescelta nel territorio nazionale, sistemazione in camere DUS (multiple solo nel caso di eventuali accompagnatori), con trattamento HB.

Il soggiorno inizia il 28 giugno 2024 e termina il 02 luglio 2024.

Gli ospiti arriveranno all'hotel dalle diverse regioni di provenienza in autonomia. Essi saranno impegnati tutte le mattine per 3 ore in riunioni in una sala convegni dell'hotel.

Si richiedono:

1. **Presentazione**, con massimo 10 slides che promuova un albergo di carattere congressuale collocato in un preciso territorio, le cui caratteristiche sinteticamente descritte faranno parte della presentazione. Il candidato metta in risalto le caratteristiche principali della struttura, i servizi offerti, la peculiarità rispetto al territorio in cui è inserita. Si utilizzino le immagini allegate. (max 9)

La presentazione deve essere corredata da una **relazione tecnica** di max 1 pagina che metta in evidenza gli strumenti di marketing utilizzati, con particolare attenzione ai principali mezzi di web-marketing.

2. **Servizi**. Una mail da inviare all'organizzatore di max una pagina che elenchi i servizi proposti dall'hotel per il gruppo in oggetto;

3. **Tariffe**. Un allegato della mail di max due pagine con la proposta da parte dell'hotel per l'intero gruppo. Tariffa per persona e al giorno che includa: arrangiamento e servizi congressuali, benessere e svago, transfer, visite ed escursioni, ecc;

4. **Itinerario**. Il candidato descriva i luoghi turistici di cui prevede la visita, (con pullman privato ed accompagnatore a disposizione per tutte le uscite), tenendo conto di quanto segue (max 2 pagine):

28 giugno arrivo nel primo pomeriggio a...(destinazione scelta dal candidato), alle ore 15:00 incontro con l'accompagnatore presso la sala meeting. Cena e pernottamento in

hotel.

29 giugno nel pomeriggio visita da programmare a cura del candidato. Cena e pernottamento in hotel.

30 giugno nel pomeriggio visita da programmare a cura del candidato. Cena e pernottamento in hotel.

01 luglio nel pomeriggio visita da programmare a cura del candidato. Cena di gala in hotel, e pernottamento in hotel.

02 luglio nel primo pomeriggio rientro nelle proprie regioni.

Il candidato utilizzi software Word, tipo carattere Arial dimensioni, carattere 12 e testo giustificato mentre per l'hotel il candidato utilizzi il software Power Point.



